



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

ESCHILO



Istituto d'Istruzione Superiore "Eschilo"

Liceo Classico – Liceo delle Scienze Umane-Liceo Scientifico Sportivo

Via Eritrea, snc – 93012 – Gela (CL) – tel. 0933 930051 – fax 0933 824739

Codice fiscale: 90028200856 – Codice Univoco Ufficio: UFLPAW – C.M.: CLIS01800N

WEB: www.istitutoeschilogela.edu.it - PEO: clis01800n@istruzione.it – PEC: clis01800n@pec.istruzione.it

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE - "ESCHILO"-GELA Prot. 0004397 del 13/05/2026 IV (Uscita)

Documento del Consiglio di Classe

(Art.17, comma 1, D.lgs. n.62/2017 – O.M. del 26 marzo 2026, n.54)

Classe V Sez. A Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo "Eschilo" Gela

A.S. 2025/2026

INDICE

Sommario

INDICE.....	2
Informazioni di carattere generale	3
Presentazione dell'Istituto	3
Vision e Mission in sintesi.....	3
Informazioni sul curriculum	4
Profilo in uscita dell'indirizzo	4
Quadro orario settimanale nel triennio	5
Profilo della classe	5
Elenco degli studenti	7
Vicende della classe nel triennio.....	8
Debiti formativi e loro recupero	8
Composizione del Consiglio di Classe	9
Variazioni del Consiglio di Classe nel triennio	9
Informazioni sull'attività didattica	10
Ambiente di apprendimento: metodi, mezzi, spazi, tempi e organizzazione dei contenuti	10
Attività di recupero e potenziamento.....	11
Formazione Scuola lavoro (ex PCTO)	12
PERCORSI ATTIVATI NEL TRIENNIO 2023/2026.....	13
Quadro riepilogativo FSL alunno	16
CLIL/Progetti interdisciplinari in lingua straniera	17
Percorso relativo all'insegnamento trasversale di Educazione Civica.....	17
Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa.....	20
Iniziative ed esperienze extracurricolari.....	20
Attività specifiche di orientamento	20
SCHEDA DI ARTICOLAZIONE DEI MODULI DI ORIENTAMENTO .Errore. Il segnalibro non è definito.	
Schede informative sui risultati di apprendimento nelle singole discipline	21
Valutazione degli apprendimenti.....	39
Criteri di valutazione.....	39
Criteri di attribuzione del voto di comportamento (Aggiornata sulla base del DPR 8 agosto 2025, n.135)	40
Criteri di attribuzione del credito scolastico	42
Griglie di valutazione delle prove scritte	44
Griglia di valutazione della prova orale (All. A O.M. 54/2026)	52
Il Consiglio di Classe	54

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Eschilo" è stato istituito nell'anno scolastico 1997/1998 accorpando al Liceo Classico "Eschilo" l'ex Istituto magistrale "Dante Alighieri", poi trasformato nell'A.S. 2010/2011, con la Riforma Gelmini, in Liceo delle Scienze Umane. L'Istituto, con i suoi due plessi, ubicati nello stesso quartiere residenziale, svolge un ruolo di primo piano nella promozione della crescita culturale del territorio integrandosi in un contesto multiforme. Quest'ultimo, sotto il profilo economico ed ambientale, è stato dominato per mezzo secolo dall'industria pesante della raffinazione del petrolio che, dal 2014, ha mutato veste nella direzione della raffinazione green e dell'economia circolare. Una vocazione storica, ancor oggi viva e vitale, è quella agricola. Il contesto locale è arricchito dalla presenza di un patrimonio archeologico rilevante, a cui l'Istituto guarda e attinge per promuovere la propria progettualità didattica e formativa, sia curricolare che extra-curricolare, coltivando, nel contempo, il dialogo con il mondo industriale e con tutte le realtà socio economiche. Un confronto che pone sempre al centro l'*humanitas* e la formazione armoniosa di soggetti capaci di inserirsi in qualsiasi tessuto sociale. L'Istituto vanta una consolidata tradizione di polo di elaborazione e diffusione culturale per la città, organizzando o ospitando gli eventi più prestigiosi e rilevanti su temi di contenuto vario.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Magistrale fu istituito nel 1958, con decreto dell'Assessorato Regionale alla Pubblica Istruzione, come istituzione privata. Nel 1960/1961 diventò sezione staccata dell'Istituto Magistrale Statale "A. Manzoni" di Caltanissetta. Solo nell'A. S. 1966/1967 divenne autonomo da Caltanissetta, fu intitolato a Dante Alighieri ed ebbe come sede i locali dell'ex Ospizio marino. Li lasciò nell'A. S. 1974/1975 per occupare l'attuale sede di via Europa, che offre spazi ed attrezzature adeguati a fare della scuola non un mero luogo di trasmissione dei saperi ma un laboratorio di esperienze concrete, dove si produce conoscenza e si sviluppa la logica della scoperta. Nell'A.S. 2001/2002 l'Istituto Magistrale diventa Liceo Socio-psico-pedagogico e a partire dall'A.S. 2010/2011, in seguito alla c.d. Riforma Gelmini, viene trasformato in Liceo delle Scienze Umane. Oggi è attiva anche l'opzione economico-sociale e il Quadriennale; l'Istituto ospita inoltre l'indirizzo Made in Italy e il Liceo Scientifico Sportivo. La scuola garantisce un rapporto equilibrato tra la sostanziale validità dell'impianto didattico tradizionale dei Licei e l'apertura non acritica a quella innovazione dei saperi, delle metodologie, degli strumenti, che consentono di rispondere alle istanze di un mondo in continua e rapida trasformazione.

Vision e Mission in sintesi

La *vision* dell'Istituto "Eschilo" è descritta dai seguenti obiettivi di medio-lungo periodo:

- Fare della scuola il luogo della centralità dell'alunno;
- Fare della scuola un laboratorio di innovazione;
- Fare della scuola un faro formativo per il territorio.

La *mission* è, invece, articolata in cinque ambiti di intervento ritenuti prioritari:

- Sviluppare le competenze individuali;
- Promuovere le competenze disciplinari e di cittadinanza degli studenti;
- Promuovere la cultura come competenza trasversale;
- Favorire un clima relazionale e di apprendimento fondato sul benessere;
- Favorire lo sviluppo della Comunità educante mediante l'alleanza scuola- famiglia- territorio.

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Il curriculum di istituto è stato elaborato sulla base del Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente (di seguito PECUP) di cui all'art. 2 co. 6 DPR 15 marzo 2010, n. 89, e delle Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento delle quali al DM 7 ottobre 2010, n. 211. Gli obiettivi specifici di apprendimento sono stati declinati in conoscenze, abilità e competenze in relazione alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008, così come aggiornata dalla Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2017.

In particolare, sono state definite conoscenze (nella forma di nuclei tematici), abilità (con riferimento alle prestazioni richieste) e competenze (in relazione al Quadro Europeo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente), per ogni disciplina del piano di studi e per ciascuno dei periodi in cui il percorso liceale si sviluppa: primo biennio, secondo biennio e quinto anno.

Profilo in uscita dell'indirizzo

Il percorso del **Liceo Scientifico Sportivo** è un'importante opportunità per coniugare un'approfondita e armonica cultura, sia in ambito umanistico sia in quello scientifico, attraverso la promozione del valore educativo dello sport. Si tratta di un modello formativo che introduce nel nostro ordinamento una vera e propria rivoluzione culturale, riconoscendo il valore aggiunto della pratica sportiva nei processi formativi per la costruzione di competenze e di personalità dove si vuole sottolineare l'unicità del fenomeno sport, non in termini addestrativi, né ricreativi, ma in una dimensione pedagogica e culturale. "La sezione ad indirizzo sportivo è volta all'approfondimento delle scienze motorie e di una o più discipline sportive all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali e dell'economia e del diritto. Guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative"(art. 2, comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni ai percorsi liceali ed i risultati di apprendimento specifici del liceo scientifico di cui all' Allegato A al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, dovranno:

- saper applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti;
- saper elaborare l'analisi critica dei fenomeni sportivi, la riflessione metodologica sullo sport e sulle procedure sperimentali ad esso inerenti;
- essere in grado di ricercare strategie atte a favorire la scoperta del ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport;
- saper approfondire la conoscenza e la pratica delle diverse discipline sportive;
- essere in grado di orientarsi nell'ambito socio-economico del territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria realtà territoriale con contesti nazionali ed internazionali.

Quadro orario settimanale nel triennio

ATTIVITÀ O INSEGNAMENTI	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Matematica	4	4	4
Fisica	3	3	3
Linguae cultura straniera (inglese)	3	3	3
Storia	2	2	2
Filosofia	2	2	2
Diritto ed economia dello sport	3	3	3
Scienze naturali	3	3	3
Scienze motorie sportive	3	3	3
Discipline sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Totale ore settimanali	30	30	30

PROFILO DELLA CLASSE

La classe VA del Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo è composta da 23 alunni (16 ragazzi e 7 ragazze) tutti provenienti dalla classe precedente.

Nel corso del triennio il consiglio di classe si è mantenuto stabile mentre il gruppo alunni ha subito alcuni cambiamenti durante il terzo anno.

Nel triennio la classe ha presentato caratteristiche piuttosto diverse per ciò che concerne le personalità dei singoli alunni e il loro modo di rapportarsi alla scuola e allo studio. Caratterizzati da grande vivacità intellettuale e caratteriale, gli alunni sono riusciti a costruire nel tempo una buona coesione interna.

Tutti hanno partecipato con interesse alle attività riguardanti la Formazione Scuola-Lavoro FSL(ex PCTO) e alle varie attività proposte dalla scuola: uscite didattiche, spettacoli teatrali, conferenze, visite guidate, viaggi d'istruzione, orientamento in uscita e altre iniziative culturali. La classe ha inoltre preso parte attivamente e con entusiasmo alle giornate di Open day organizzate dalla scuola e alle tantissime iniziative sportive che caratterizzano il corso di studi.

Relativamente al rapporto con i docenti, nel corso degli anni, si è consolidato un clima socio-relazionale abbastanza positivo, basato sul confronto, sul rispetto della diversità e della libera espressione delle opinioni che, consolidandosi nel tempo, ha consentito alla classe di vivere un ambiente piuttosto collaborativo.

Da un punto di vista squisitamente didattico il gruppo classe si presenta disomogeneo. I docenti, infatti, hanno potuto constatare una partecipazione attiva e una certa serietà in buona parte degli alunni, ma hanno anche dovuto rilevare che non tutti sono stati sempre costanti nello studio e pertanto si sono rese necessarie continue sollecitazioni all'impegno.

Tuttavia, la determinazione della maggior parte di loro a migliorarsi e ad acquisire le nuove coordinate culturali offerte dalle varie discipline ha contribuito ad elevare il rendimento complessivo della classe e a promuoverne e potenziarne le capacità e i diversi talenti.

Tutti i docenti si sono attivati per favorire un adeguato livello di maturazione degli alunni. I raccordi tra le discipline sono stati concepiti e offerti per il raggiungimento dello scopo di evidenziare l'unità del sapere come strumento di un'autentica promozione umana e culturale. Tutta l'attività didattica ha sempre avuto l'obiettivo di suscitare nei ragazzi la consapevolezza delle proprie responsabilità come studenti e cittadini, l'acquisizione di un metodo di studio proficuo e la maturazione graduale di un'autonomia di giudizio; a tal fine i metodi e le strategie didattiche offerti sono stati molteplici e la scelta di uno o più di essi è sempre stata legata ai diversi bisogni educativi degli alunni e agli obiettivi da raggiungere.

Si è privilegiata una didattica costruttivista nella consapevolezza che il ruolo del docente debba essere di guida e di sostegno, volto ad assistere l'alunno nel complesso processo di conquista personale di nuove conoscenze mediante l'indicazione di modalità e percorsi di lavoro idonei al raggiungimento di tale finalità.

Lo sviluppo delle 8 competenze chiave insieme a quello della creatività e della capacità critica di ognuno è stato il motore principale di tutta l'attività didattica.

A conclusione del percorso è necessario puntualizzare che la classe presenta una fisionomia eterogenea in termini conoscenze, abilità e competenze.

I risultati a cui sono pervenuti i singoli alunni sono rapportati ai loro prerequisiti, inclinazioni personali, impegno, obiettivi didattici conseguiti, interessi, partecipazione attiva e produttiva alla vita della scuola e al dialogo educativo. Buoni risultati sono stati raggiunti anche per la studentessa con BES, per la quale il Consiglio di Classe ha redatto un PDP.

Al fine di avere un quadro completo della classe è importante segnalare che la maggior parte degli studenti pratica degli sport. Nello specifico, tra i nostri allievi, abbiamo un'ex campionessa nazionale di Karate e tre studenti sono calciatori professionisti con regolare contratto di lavoro presso l'A.S.D. SANCATALDESE CALCIO 1945 e presso l'A.S.D. NISCEMI FOOTBALL CLUB.

Elenco degli studenti

N. ORD.	COGNOME E NOME
1.	OMISSIS
2.	OMISSIS
3.	OMISSIS
4.	OMISSIS
5.	OMISSIS
6.	OMISSIS
7.	OMISSIS
8.	OMISSIS
9.	OMISSIS
10.	OMISSIS
11.	OMISSIS
12.	OMISSIS
13.	OMISSIS
14.	OMISSIS
15.	OMISSIS
16.	OMISSIS
17.	OMISSIS
18.	OMISSIS
19.	OMISSIS
20.	OMISSIS
21.	OMISSIS
22.	OMISSIS
23.	OMISSIS

Vicende della classe nel triennio

ANNO SCOLASTICO	2023/2024	2024/2025	2025/2026
Totale iscritti	26	23	23
Iscritti da altra classe e/o da altra scuola	1	0	0
Ammessi nello scrutinio di giugno	20	15	23
Ammessi a seguito di sospensione del giudizio	3	8	0
Non ammessi	1	0	0
Trasferiti ad altra classe e/o ad altra scuola	1	0	0

Debiti formativi e loro recupero

DISCIPLINE NELLE QUALI SONO STATE RISCONTRATE LE LACUNE FORMATIVE	NUMERO DEI DEBITI FORMATIVI*	
	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025
Lingua e letteratura italiana	0	0
Lingua e cultura Straniera (inglese)	1	1
Storia	0	0
Filosofia	0	0
Matematica	3	8
Fisica	0	0
Scienze naturali	0	0
Diritto ed Economia dello Sport	1	2
Discipline Sportive	0	0
Scienze motorie e sportive	0	0
Religione cattolica o attività alternativa	0	0

Composizione del Consiglio di Classe

DISCIPLINA INSEGNATA	COGNOME E NOME
Lingua e letteratura italiana	Aquino Antonella
Lingua e cultura straniera(Inglese)	Bella Carmelinda
Storia	Pistritto Stefania Nicolina
Filosofia	Pistritto Stefania Nicolina
Matematica	Turturici Leonardo
Fisica	Nicosia Silvana
Scienze naturali	Campagnolo Giovanni
Diritto ed Economia dello Sport	Rampanti Sonia(Coord. Ed. Civica)
Discipline Sportive	Catania Emanuela
Scienze motorie e sportive	Catalano Massimo Emanuele
Religione cattolica o attività alternative	Romano Palma

(**) In grassetto il Coordinatore di classe

Variazioni del Consiglio di Classe nel triennio

DISCIPLINA	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Lingua e letteratura italiana	Aquino Antonella	Aquino Antonella	Aquino Antonella
Lingua e cultura Straniera(inglese)	Bella Carmelinda	Bella Carmelinda	Bella Carmelinda
Storia	Pistritto Stefania Nicolina	Pistritto Stefania Nicolina	Pistritto Stefania Nicolina
Filosofia	Pistritto Stefania Nicolina	Pistritto Stefania Nicolina	Pistritto Stefania Nicolina
Matematica	Turturici Leonardo	Turturici Leonardo	Turturici Leonardo
Fisica	Nicosia Silvana	Nicosia Silvana	Nicosia Silvana
Scienze naturali	Campagnolo Giovanni	Campagnolo Giovanni	Campagnolo Giovanni
Diritto ed Economia dello Sport	Rampanti Sonia	Rampanti Sonia	Rampanti Sonia
Discipline Sportive	Catania Emanuela	Catania Emanuela	Catania Emanuela
Scienze motorie e sportive	Catalano Massimo Emanuele	Catalano Massimo Emanuele	Catalano Massimo Emanuele
Religione cattolica o attività alternative	Romano Palma	Romano Palma	Romano Palma

INFORMAZIONI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Il Consiglio di Classe ha calibrato la propria azione didattica in modo da rispondere alla varietà dei bisogni formativi degli studenti, attivando processi che fossero in grado da un lato di stimolare il pensiero critico, riflessivo e creativo, e dall'altro di favorire la personalizzazione dei percorsi di apprendimento e di insegnamento, anche attraverso le opportunità offerte dai linguaggi digitali. Alla lezione frontale, che ha comunque costituito il modello di riferimento, sono state affiancate, pur se in maniera diversa nelle varie discipline, metodologie didattiche più flessibili e dinamiche, in grado di promuovere nello studente l'autovalutazione e la metacognizione e di favorirne l'apprendimento nel rispetto del proprio stile cognitivo.

L'anno scolastico è stato suddiviso in un trimestre e in un pentamestre, in modo da poter disporre nel secondo periodo di un tempo più disteso per il recupero di eventuali lacune formative.

L'attività didattica è stata progettata sia a livello di dipartimenti disciplinari, allo scopo di individuare linee progettuali comuni, sia a livello di singolo consiglio di classe, per poter predisporre gli opportuni adattamenti.

Ambiente di apprendimento: metodi, mezzi, spazi, tempi e organizzazione dei contenuti

	Discipline										
	ITALIANO	INGLESE	STORIA	FILOSOFIA	MATEMATICA	FISICA	SCIENZE	DIRITTO EC. SPORT	DISC. SPORTIVE	SCIENZE MOTORIE	RELIGIONE/AA
ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI											
Moduli/Unità di apprendimento	X	x	x	x	X	x	x	x	x	x	x
Sviluppo di nodi tematici	X	x	x	x	X	x	x	X	x	x	x
Percorsi pluri/interdisciplinari	X	x	x	x	X	x	x	X	x	x	x
Prospetti, schemi, mappe	X	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Approfondimenti monografici	x	x	x	x				x			x
Altro											x
METODOLOGIE DIDATTICHE											
Lezione frontale	X	x	x	x	X	x	x	X	x	x	x
Lezione partecipata	X	x	x	x	X	x	x	X	x	x	x
Discussione guidata	X	x	x	x	X	x	x	X	x	x	x
Lezione con esperti									x	x	
Lezione pratica									x	x	
Lavoro di gruppo	X	x	x	x	X	x	x	X	x	x	x
Lavoro individuale	X	x	x	x	X	x	x	X	x	x	x
Didattica laboratoriale	x	x	x	x	X	x	x	X	x	x	x
Dibattiti	X	x	x	x	X	x	x	x	x	x	x
Apprendimento cooperativo	X	x	x	x	X	x	x	x	x	x	x
Classe capovolta											
Didattica breve											
Altro											
MEZZI E SPAZI											

Libro di testo	X	x	x	x	X	x	x	X	x	x	x
Biblioteca											
Testi integrativi	X		x	x				x			x
LIM	X	x	x	x	x	x	x	X	x	x	x
Computer	x	x	x	x	X	x	x	X	x	x	x
Laboratorio						x	x				
Aula magna											
Palestra									x	x	
Museo											
Altro	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
TEMPI											
Secondo una scansione lineare	X	x	x	x	X	x	x	X	x	x	x
In moduli orari											
Secondo lo <i>spaced learning</i>											

Attività di recupero e potenziamento

Nella logica della personalizzazione degli apprendimenti, le attività di recupero e potenziamento assumono un ruolo di primaria importanza in quanto consentono di curare l'azione didattica agli effettivi bisogni formativi di ciascuno studente.

In tale prospettiva, la comunità educante del Liceo "Eschilo" ritiene che le azioni di sostegno, di recupero e di potenziamento debbano essere svolte sistematicamente e soprattutto nelle ore curricolari, laddove è possibile osservare con continuità i processi di apprendimento ed approntare tempestivamente gli interventi e le strategie necessari.

Tuttavia, sulla base delle esigenze formative rilevate nelle sedi collegiali, è possibile attivare, sia al termine del trimestre che del periodo intermedio del pentamestre, pause didattiche funzionali al recupero e al sostegno didattico.

L'attività di recupero e potenziamento può, inoltre, svolgersi per gruppi di livello, adeguatamente riuniti, che si esercitano sotto la guida di un compagno tutor e/o dell'insegnante.

Allo scopo di fornire agli studenti con difficoltà un adeguato sostegno didattico, nell'A.S. 2025/2026 sono state organizzate le seguenti attività di recupero:

**Recupero/potenziamento
itinere:**

Sportello didattico:

in I docenti di tutte le discipline dedicano parte delle ore curricolari al ripasso e al consolidamento delle conoscenze. Nel corso del pentamestre sono stati attivati sportelli didattici per il recupero delle carenze formative e il miglioramento del metodo di studio degli studenti nelle seguenti discipline: matematica, scienze umane, latino e inglese.

Strategie e metodi per l'inclusione

In ambito scolastico l'idea di inclusione non può basarsi sulla misurazione della distanza da un preteso standard di adeguatezza, di «normalità», ma deve piuttosto fondarsi sul riconoscimento della rilevanza della piena partecipazione alla vita scolastica da parte di tutti i soggetti.

Fermo restando che sia per gli studenti con disabilità che per quelli con DSA o BES non certificati le strategie di inclusione sono definite negli specifici documenti che individuano il progetto complessivo di inclusione (il PEI nel caso di studenti con disabilità e il PDP nel caso di studenti con DSA o BES non certificati), l'Istituto ha inteso promuovere l'idea di scuola inclusiva a tutto tondo, intervenendo sui molteplici piani dell'azione educativa:

- **Sul piano della prevenzione**, attraverso l'identificazione precoce di possibili difficoltà che, se ignorate, possono trasformarsi in vere e proprie problematiche;
- **Sul piano della personalizzazione dell'insegnamento/apprendimento**, tenendo conto della pluralità dei soggetti e non dell'unicità del docente;
- **Sul piano della valorizzazione della vita sociale**, attraverso l'attenzione al progetto di vita e al conseguimento da parte degli studenti di competenze trasversali;
- **Sul piano metodologico**, attraverso la valorizzazione dell'apprendimento cooperativo, del lavoro a coppie o a piccoli gruppi;
- **Sul piano organizzativo/gestionale**, attraverso la capacità della scuola di rispondere alla differenza degli alunni.

Formazione Scuola lavoro (ex PCTO)

I percorsi di Formazione Scuola Lavoro (di seguito FSL) sono stati progettati per rendere quanto più efficace possibile la funzione specifica di orientamento degli studenti verso la scelta degli ambiti in cui indirizzare gli studi universitari attraverso una scelta ampia di percorsi accomunati dalle seguenti finalità:

- Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- Favorire l'orientamento degli studenti in uscita, valorizzando le vocazioni personali;
- Arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società civile.

L'organizzazione della FSL è preceduta, all'inizio di ogni anno scolastico, dalla somministrazione agli studenti di un questionario di gradimento, nel quale sono invitati ad indicare la preferenza tra alcuni ambiti di riferimento individuati dai consigli di classe in aderenza al curriculum di Istituto. Al fine di renderne più efficace la funzione di orientamento, è stata data agli studenti la facoltà di scegliere ogni anno tra FSL di ambito diverso. Tutti i percorsi (tranne quello inserito nella sperimentazione di Curvatura Biomedica ed altre rare eccezioni) hanno la durata di 30 ore annuali. I partner dei Percorsi, sin dall'A.S. 2015/2016, sono stati selezionati attraverso lettere di invito e/ o contatti e conoscenza diretta. Il novero delle collaborazioni è stato via via arricchito in coerenza con gli obiettivi del Ptof d'istituto base alla necessità di costruire attività rispondenti alle attitudini e ai bisogni formativi degli studenti emersi nel corso degli anni.

Nell'anno scolastico **2023-24** l'offerta ha incluso percorsi dedicati alla cittadinanza, alla sicurezza e alla tutela del patrimonio culturale, con attività quali Progetto cittadinanza, Primo soccorso, Vivere lo sport, Primo approccio con la pallamano, Ciceroni con FAI e Tradizioni da salvare. Particolare rilievo hanno assunto i progetti orientati all'innovazione e alla cultura scientifica, come Eni 4 Stem, Costruirsi un futuro nell'industria chimica, Curvatura biomedica e Scavo archeologico a Bosco Littorio. L'istituto ha inoltre promosso percorsi di educazione alla legalità e alla comprensione delle istituzioni, tra cui Pianeta Giustizia e Alla scoperta dell'ONU. Ampio spazio è stato riservato all'educazione digitale e all'intelligenza artificiale, con i progetti Diritto, Economia e Medicina nell'era dell'IA e Introduzione all'etica dell'intelligenza artificiale, insieme alle attività di scrittura e comunicazione giornalistica sviluppate nel percorso Giornalando.

Nell'anno scolastico **2024-25** l'offerta formativa si è ulteriormente ampliata, integrando percorsi dedicati all'innovazione tecnologica, alla cultura scientifica e alla valorizzazione del territorio. Sono stati attivati progetti come L'intelligenza artificiale nell'era della globalizzazione, Intelligenza artificiale: aspetti etici e giuridici, Il mondo della chimica e Attività nell'ambito della Curvatura biomedica. L'istituto ha consolidato la collaborazione con università, enti culturali e associazioni, attraverso FAI Apprendisti Ciceroni, Tradizioni da salvare, Il sapere delle muse e Danza aerea con i miti. Sono stati inoltre realizzati percorsi dedicati alla salute e al benessere, quali Pianeta sanità, A

scuola di cuore con la Procivis, insieme alle attività di educazione civica e comunicazione come Giornalando, Social business. L'offerta si è completata con School 4 Eni Life e con il percorso IMUN – Alla scoperta dell'ONU, volto a sviluppare competenze diplomatiche e di cittadinanza globale.

Nell'anno scolastico **2025-26** l'Istituto ha proseguito nella direzione di un progetto integrato, orientato alla crescita personale e professionale degli studenti, rafforzando collaborazioni con enti culturali, associazioni, federazioni sportive e realtà del terzo settore. Tra i percorsi attivati figurano Insieme per crescere e imparare, Ali per crescere, – Stare insieme dentro reti accoglienti, con un'attenzione particolare ai temi dell'inclusione, della partecipazione e dello sviluppo comunitario. Sono stati realizzati progetti di rilievo culturale come Versi di luce – Festival internazionale di cinema e poesia giovani, Giornate FAI nelle scuole, A riveder le stelle e il percorso dedicato all'intelligenza artificiale applicata ai saperi umanistici, giuridici e scientifici. L'area sportiva ha visto la partecipazione degli studenti in attività quali Salvamento con la Federazione Italiana Nuoto, Arbitro porta a porta con la Federazione Italiana Pallacanestro e A scuola di indoor cycling con Fibefit. L'istituto ha inoltre consolidato i percorsi di comunicazione e giornalismo con Giornalando e con la Web Radio Eschilo. Completano l'offerta IMUN e altri progetti internazionali, insieme alle attività inserite nella sperimentazione della Curvatura biomedica con l'Ordine dei Medici di Caltanissetta.

Nel complesso, la programmazione triennale dei PCTO ha garantito un'offerta ampia, coerente e diversificata, capace di integrare competenze trasversali, orientamento, cittadinanza attiva, cultura scientifica, innovazione tecnologica e valorizzazione del patrimonio culturale, in linea con gli obiettivi formativi del PTOF e con le esigenze del territorio.

L'Istituto ha progettato Percorsi con le seguenti caratteristiche:

Ambiti di riferimento:	Umanistico, Scientifico, Giuridico, Sociale e pedagogico, Sanitario, Economico, Arte e Spettacolo e Comunicazione, e relativi alla conoscenza dell'attività degli Enti pubblici e delle esperienze condotte all'estero dagli studenti
Luoghi di apprendimento:	Sedi di aziende, enti pubblici, associazioni, scuole e università situate nel territorio italiano e all'estero.
Periodo di svolgimento:	Nel corso dell'anno scolastico, preferibilmente nelle ore pomeridiane, e solo in casi eccezionali, nel primo periodo estivo.
Valutazione:	Tramite questionari- in itinere e in fase finale- concordati con il tutor esterno. La scheda di valutazione finale adottata dalla scuola, con indicatori identici per tutti i percorsi, viene compilata e consegnata al termine dell'attività dal tutor interno al coordinatore di classe, ai fini dell'attribuzione del credito scolastico nello scrutinio finale.

PERCORSI ATTIVATI NEL TRIENNIO 2023/2026

CODICE PERCORSO	DENOMINAZIONE	ORE	CONVENZIONE	AMBITO
P1	Il primo soccorso e il mondo della sanità	trenta	Ass. ProCivis Gela	Sanitario
P2	A scuola di cuore con la Procivis	trenta	Ass. ProCivis Gela	
P3	Curvatura Biomedica	dieci	Ordine dei Medici di Caltanissetta	
P4	Pianeta Sanità Sapere è salute	trenta	Ass. ProCivis Gela	

P5	Pianeta Giustizia	trenta	Consiglio Ordine Avvocati Gela	Giuridico
P6	Mondo classico	trenta	Associazione italiana cultura classica	Umanistico
P7	Scavo archeologico a Bosco Littorio	trenta	Parco Archeologico di Gela con Università di Catania e “Federico II” di Napoli	
P8	Tradizioni da salvare	trenta	Comune di Butera	
P9	Dentro il testo	trenta	Demea eventi culturali Libreria Orlando Gv Movie production	
P10	Apprendisti Ciceroni con Fai Giornate Fai per la scuola	trenta	Fai	
P11	Il sapere delle Muse	Trenta	Università di Pavia	
P12	-Intelligenza artificiale: aspetti etici e giuridici -	trenta	Università Lumsa	Umanistico-Giuridico
P13	L’intelligenza artificiale nell’era della globalizzazione	trenta	Centro “Gela Pro” Associazione Formez e Università Unitelma Sapienza	
P14	Introduzione all’etica dell’intelligenza artificiale		Università Lumsa	
P15	Giornalando	trenta	Quotidiano La Sicilia	Comunicazione
P16	A riveder le stelle	trenta	Burattini senza fili A.p.s.	
P17	Web radio Eschilo	trenta	Radio Gela express	
P18	Il cinema a scuola – Versi di luce	trenta	Cine club 262 - Ass. versi di Luce- Ministero cultura	
P19	Stage in Raffineria	trenta	EniCorporate University e Elis	Scientifico
P20	School 4 Eni Life	trenta		
P21	Human Knowledge Program	trenta		
P22	Eni 4 Stem	trenta		
P23	Il mondo della chimica a) Costruirsi un futuro nell’industria della chimica b) Adesivi, inchiostri e vernici (13 h)	trenta	Federchimica	
P24	Stemcity	trenta	Weschool	
P25	#Youthempowered	trenta	Coca Cola HB Italia	
P26	Laboratorio di Crittografia	Quindici	Università di Palermo	
P27	#BLEo	trenta	Leo club	Sociale
P28	Progetto Cittadinanza Stare dentro reti accoglienti	trenta	Pontificia Scholas Occurrentes	
P29	L’intelligenza artificiale: un viaggio nel mondo dell’archeologia, del diritto, dell’economia e della	trenta	Centro “Gela Pro” e Università Unitelma Sapienza	Economico

	medicina			
P30	Diritto, Economia e Medicina nell'era dell'Intelligenza artificiale	trenta	Centro "Gela Pro" e Università Unitelma Sapienza	
P31	Social business	trenta	Università Lumsa	
P32	Startup Your Life	trenta	Unicredit	
P33	Le nuove start up dell'era post Covid	trenta	Università Lumsa	
P34	Pianeta scuola	trenta	Scuola "Luigi Capuana" IC Romagnoli Solito	Pedagogico
P35	Ali per volare	trenta	Aias	
P36	Insieme per imparare Scuola solidale	Trenta	Ass.D.B.2000	
P37	Vivere lo sport	trenta	Ass. Basket Gela	Sportivo
P38	Primo approccio con la pallamano	trenta	F.I.G.H.	
P39	Arbitro scolastico		Federazione italiana giuoco calcio	
P40	Danza aerea con i miti	trenta	Ass. Chorós	
P41	A scuola di indoor - cycling	trenta	Fibefit	
P42	Salvamento		Federazione italiana nuoto	
P43	Arbitro porta a porta	trenta	Federazione italiana pallacanestro	
P44	Stage e/o esperienze di studio all'estero	Non meno di 30. Le ore da attribuire variano in relazione al percorso dello studente.	Associazioni ed enti scelti dalle famiglie degli studenti	Esperienze all'estero
P45	IMUM Alla scoperta dell'ONU		LEFL e United Network Europa	

Nel corso del triennio, le attività di FSL si sono svolte in modalità telematica e/o in presenza in relazione agli accordi con i soggetti attuatori.

Quadro riepilogativo FSL alunno

		2023/2024	2024/2025	2025/2026	Tot. ore
1	OMISSIS				
2	OMISSIS				
3	OMISSIS				
4	OMISSIS				
5	OMISSIS				
6	OMISSIS				
7	OMISSIS				
8	OMISSIS				
9	OMISSIS				
10	OMISSIS				
11	OMISSIS				
12	OMISSIS				
13	OMISSIS				
14	OMISSIS				
15	OMISSIS				
16	OMISSIS				
17	OMISSIS				
18	OMISSIS				
19	OMISSIS				
20	OMISSIS				
21	OMISSIS				
22	OMISSIS				

23	OMISSIS				
----	---------	--	--	--	--

CLIL/Progetti interdisciplinari in lingua straniera

L'art. 10, co. 5 del DPR 15 marzo 2010, n. 89, "Regolamento di revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei", prevede che nel quinto anno del corso di studi venga impartito l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (DNL). Data la mancanza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche, per la VA LSS nell'A.S. 2025/2026 non è stato svolto alcun modulo interdisciplinare in lingua straniera.

Percorso relativo all'insegnamento trasversale di Educazione Civica

La legge 20 agosto 2019, n. 92 ha introdotto nell'ordinamento scolastico l'insegnamento trasversale di Educazione Civica. Nella norma viene richiamato il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Con D. M. 183 del 7 settembre 2024, sono state emanate le nuove "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" sulla base delle quali è stato rinnovato il precedente curriculum di istituto.

Nell'A.S. 2025/2026 sono stati affrontati i seguenti percorsi:

NODO CONCETTUALE: COSTITUZIONE			
COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	DISCIPLINE
COMPETENZA 1	Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.	La nascita della Costituzione italiana e l'ordinamento della Repubblica Sport e politica: identità nazionali e locali nella società moderna	Storia Diritto ed economia dello sport
COMPETENZA 2	Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storicopolitiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza	L'Unione Europea: la storia e le istituzioni	Storia

	all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.		
	Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente	Lettura e analisi della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e della Carta dei Diritti dell'uomo	Lingua e letteratura italiana
COMPETENZA 3	Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne.	Orange the world campaign (modalità debate)	Lingua e cultura inglese

**NODO CONCETTUALE:
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ**

COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	DISCIPLINE
COMPETENZA 5	Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.	Salvaguardia dell'ambiente (Modalità debate)	Lingua e cultura inglese Scienze Naturali
COMPETENZA 6	Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.	Fonti energetiche rinnovabili e non rinnovabili Mobilità sostenibile e i sistemi di trasporto: dal motore termico ai treni a levitazione	Scienze naturali Fisica

COMPETENZA 7	Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.	Beni, istituzioni, attività culturali e sport. Laboratorio delle competenze: Trofeo delle mura timoleontee	Discipline sportive
COMPETENZA 8	Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi.	Le funzioni ad una variabile ed economia	Matematica
NODO CONCETTUALE: CITTADINANZA DIGITALE			
COMPETENZA 10	Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.	Che cos'è l'intelligenza artificiale	Lingua e letteratura italiana Filosofia
COMPETENZA 12	Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili	Io Spid	Matematica
	Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale	Normativa relativa al bullismo e cyber bullismo	Lingua e letteratura italiana

Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

- 16 settembre 2025, Festa dell'accoglienza per le prime classi
- 23 ottobre 2025, "Alla scoperta del Padel", incontro con il Dott. Paolo Mangione
- 30 ottobre 2025, "Benvenuto campione", incontro con Salvo Bianca, pluricampione mondiale Fisdir
- 20 novembre 2025, conferenza: "Lo sport come strumento di prevenzione contro la violenza di genere".
- 27 novembre 2025, Campagna di sensibilizzazione FIDAS
- 18 dicembre 2025, Teatro in lingua inglese a Catania
- 22 dicembre 2025, Spettacolo di Natale
- 14 gennaio 2026, Visione del film documentario: "Nino Benvenuti, un campione per amico".
- 17 gennaio 2026, Open Day
- 28 gennaio 2026, in occasione della Giornata della Memoria, visione del film: "L'ultima volta che siamo stati bambini".
- 06 febbraio 2026, incontro sul tema: "Arti marziali: tradizione culturale e legalità nella società contemporanea".
- 10 febbraio 2026, in occasione del Giorno del Ricordo, visione in classe del documentario: "Il sorriso della Patria".
- 19 febbraio 2026, incontro sul tema: "La condizione ottimale tra corpo, mente e ambiente".
- 27 febbraio 2026, conferenza: "Educazione alimentare e sport: un connubio perfetto".

Iniziative ed esperienze extracurricolari

- 22 ottobre 2025, Visita al Museo Casa del Nespolo Scalo dei Malavoglia
- 17 dicembre 2025, Visione del passaggio della torcia Olimpica
- 18 dicembre 2025, Teatro in lingua inglese
- maggio 2026, Viaggio di istruzione: crociera sul Mediterraneo

Partecipazione a diverse conferenze

- 23 ottobre 2025, "Alla scoperta del Padel", incontro con il Dott. Paolo Mangione
- 30 ottobre 2025, "Benvenuto campione", incontro con Salvo Bianca, pluricampione mondiale Fisdir
- 20 novembre 2025, conferenza: "Lo sport come strumento di prevenzione contro la violenza di genere".
- 27 novembre 2025, Campagna di sensibilizzazione FIDAS
- 06 febbraio 2026, incontro sul tema: "Arti marziali: tradizione culturale e legalità nella società contemporanea".
- 19 febbraio 2026, incontro sul tema: "La condizione ottimale tra corpo, mente e ambiente".
- 27 febbraio 2026, conferenza: "Educazione alimentare e sport: un connubio perfetto".
- 20 aprile 2026, incontro con il preparatore atletico Emanuele d'Ambrosio, autore del libro: "Le espressioni della forza".

Attività specifiche di orientamento

- 16/12/2025, Salone dell'Orientamento Catania
- 23/02/2026, Incontro AssOrienta
- 17/03/2026, Incontro con l'Arma dei Carabinieri
- Partecipazione alle attività dell'Open Day per l'orientamento in entrata

Schede informative sui risultati di apprendimento nelle singole discipline

Disciplina	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Competenze Acquisite	▪ Costruire gerarchie di informazioni. ▪ Confrontare autori e opere mettendo in evidenza analogie e differenze. ▪ Mettere il testo in rapporto con le proprie esperienze e la propria sensibilità, formulando un giudizio critico motivato. ▪ Organizzare un testo scritto, rispettando le caratteristiche della tipologia indicata o prescelta. ▪ Esprimere giudizi critici fondati riguardo ad un testo letterario e, più in generale, riguardo a proprie opinioni.
Abilità Acquisite	▪ Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo. ▪ Confrontare testi della letteratura italiana con quelli della letteratura greco- latina o delle letterature straniere. ▪ Stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi. ▪ Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale. ▪ Produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi. ▪ Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
Conoscenze/contenuti trattati	Uda n. 1 - <u>G. Leopardi e il rapporto uomo-natura</u> ▪ dallo <i>Zibaldone</i>, 353-355 (Una madre “matrigna”), 25 novembre 1820; ▪ dai <i>Canti</i>, Ultimo canto di Saffo (IX); Il passero solitario (XI); L’infinito (XII); A Silvia (XXI); Canto notturno di un pastore errante dell’Asia (XXIII); A se stesso (XVIII); ▪ da <i>Le Operette Morali</i>, Dialogo della Natura e di un Islandese; Dialogo di Plotino e di Porfirio. Uda n. 2 - <u>G. Verga. Relazioni tra Positivismo, Naturalismo e Verismo.</u> ▪ da <i>Vita dei Campi</i>, Rosso Malpelo; Fantasticheria; ▪ da <i>Novelle rusticane</i>, La roba; ▪ da <i>I Malavoglia</i>, “L’addio di Ntoni”; ▪ da <i>Mastro don Gesualdo</i>, “La baronessa Rubiera e Don Diego Trao”; “La morte di Mastro don Gesualdo”. Uda n. 3 - <u>Decadentismo. La crisi dell’intellettuale.</u> Uda n. 4 - <u>G. D’ Annunzio: Tra estetismo, edonismo, superomismo e panismo</u> ▪ da <i>Il Piacere</i>, “Il ritratto di Andrea Sperelli”; ▪ da <i>L’innocente</i>, “La lucida demenza”; ▪ dal <i>Poema Paradisiaco</i>, Consolazione; ▪ da <i>Le vergini delle rocce</i>, “Difendete la Bellezza!”; ▪ da <i>La figlia di Iorio</i>, “Il parricidio di Aligi”; ▪ da <i>Alcyone</i>, La pioggia nel pineto; ▪ dal <i>Notturmo</i>, I sogni di un malato. Uda n. 5 - <u>G. Pascoli: il poeta come fanciullo</u> ▪ da <i>Il fanciullino</i>, “La poetica del fanciullino”;

	▪ da <i>Mirrycae</i>, X Agosto; L'assiuolo; Temporale; Il lampo; Il tuono; ▪ Da <i>Poemetti</i>, Italy. ▪ Focus sull'orazione politica <i>La grande proletaria si è mossa</i>: il socialismo filantropico di Pascoli. Uda n. 6 - <u>Gli sperimentalismi</u> ▪ Filippo Tommaso Marinetti, Manifesto del Futurismo; Manifesto tecnico della letteratura futurista; Bombardamento; Uda n. 7 - <u>L. Pirandello: la frantumazione dell'io e l'incomunicabilità</u> ▪ da <i>L'umorismo</i>, "Un'arte che scompone il reale"; ▪ dalle <i>Novelle per un anno</i>, Ciàula scopre la luna; Il treno ha fischiato; La patente; ▪ da <i>Il fu Mattia Pascal</i>, "Cambio treno"; ▪ da <i>Uno, nessuno e centomila</i>, "Mia moglie e il mio naso"; "Nessun nome". Uda n. 8 - <u>G. Ungaretti: la poesia come illuminazione</u> ▪ da <i>L'allegria</i>, sezione <i>Il porto sepolto</i>, San Martino del Carso; Veglia; Fratelli. Uda n. 9 - <u>Eugenio Montale</u> ▪ da <i>Ossi di seppia</i>, Meriggiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato; ▪ dalle <i>Occasioni</i>, Non recidere, forbice, quel volto; ▪ da <i>La Bufera e altro</i>, La primavera hitleriana. Canti di Divina Commedia: I, XXXIII Uda n. 10 - <u>Educazione civica</u> - Lettura e analisi della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e della Carta dei Diritti dell'uomo - Legge 71/2017: Le novità sulla tutela dal cyberbullismo
Risultati di apprendimento del PECUP	▪ Conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi. ▪ Riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente.
Apprendimento raggiunti Obiettivi Specifici di	▪ Individuare la presenza di radici o componenti grammaticali greco-latine nella lingua italiana. ▪ Utilizzare il metodo logico e critico acquisito dalle lingue classiche per trattare gli argomenti posti all'attenzione con la capacità di analisi e di elaborazione del pensiero strutturato, tipici della preparazione liceale classica. ▪ Avere memoria del passato, riconoscendone la permanenza nel presente e far tesoro di queste consapevolezze per la soluzione dei problemi che si incontrano e per la progettazione del futuro.
Attività e metodologie	La lezione frontale come scintilla per spiegare i fenomeni letterari integrata con altre attività e metodologie (flipped classroom, problem solving, lavori di gruppo, dibattiti,) volte a rendere più varie le lezioni e a favorire una partecipazione attiva degli studenti.
Testi, materiali, strumenti e mezzi adottati	▪ Marzia Fontana, Laura Forte, Maria Teresa Talice, <i>L'Ottima compagnia</i>, Zanichelli, Vol.3 A e B ▪ Testo di Divina Commedia (Paradiso).

	▪ Contenuti digitali integrativi forniti dal docente. Documentari e film , uso di PC, tablet e LIM. ▪ Incontri
--	---

DISCIPLINA:	DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT
Competenze acquisite:	▪ Conoscere la storia del lavoro sportivo ▪ Conoscere il significato e le ipotesi delle cause di giustificazione ▪ Comprendere il concetto di responsabilità oggettiva ▪ Distinguere i principi alla base della responsabilità sportiva ▪ Comprendere il concetto di esimente sportiva ▪ Conoscere i principi di giustizia sportiva ▪ Individuare i diversi organi di giustizia federale ▪ Comprendere l'origine e la disciplina del doping ▪ Individuare le tipologie di sostanze vietate ▪ Conoscere i diversi organi sportivi antidoping ▪ Comprendere il significato di sistema di produzione ▪ Distinguere e classificare i fattori della produzione ▪ Distinguere i vari tipi di impresa ▪ Conoscere le imprese individuali e collettive ▪ Distinguere la differenza tra impresa ed azienda ▪ Definire i caratteri dell'economia dello sport ▪ Comprendere il concetto di massimizzazione dell'utilità ▪ Definire il rapporto tra sport e televisione ▪ Comprendere la rilevanza della televisione sul fenomeno sportivo ▪ Definire e classificare il marketing sportivo ▪ Definire e classificare lo strumento della sponsorizzazione sportiva
Abilità acquisite:	▪ Sapere distinguere il rapporto di lavoro sportivo ▪ Aver compreso la disciplina della tutela sanitaria e previdenziale degli sportivi ▪ Individuare le cause dell'importanza del caso Bosman e le questioni ad esso collegate ▪ Comprendere la differenza tra sport a contatto necessario e non e il diverso regime di responsabilità ▪ Comprendere il principio di autonomia della giustizia sportiva ▪ Collegare le forme di giustizia sportiva alle rispettive forme di tutela ▪ Comprendere la rilevanza del doping come illecito disciplinare ▪ Riconoscere le finalità dell'utilità economica nel mondo dello sport ▪ Definire il significato di convergenza sportiva e di globalizzazione nel settore sportivo
Conoscenze/contenuti trattati:	▪ Le macro fasi del lavoro sportivo ▪ Il rapporto di lavoro sportivo ▪ I principi generali dell'ordinamento giuridico in tema di responsabilità extra contrattuale ▪ La responsabilità in ambito sportivo ▪ L'autonomia della giustizia sportiva e le forme di giustizia previste dall'ordinamento giuridico sportivo ▪ I principi di giustizia sportiva ▪ Gli organi federali di giustizia ▪ Le origini del doping nell'ordinamento giuridico statale ▪ Il doping nell'ordinamento giuridico sportivo

	▪ I fattori della produzione ▪ L'impresa e l'azienda ▪ I principi economici nell'attività sportiva ▪ I rapporti economici tra sport e televisione ▪ Il marketing sportivo ▪ La sponsorizzazione sportiva ▪ La globalizzazione e la convergenza sportiva EDUCAZIONE CIVICA ▪ Sport e politica: identità nazionali e locali nella società moderna
Risultati di apprendimento del PECUP:	▪ Analizzare l'ordinamento giuridico riconoscendo il rapporto tra l'ordinamento sportivo e quello statale, comprendendo la funzione della norma giuridica e il sistema delle fonti. ▪ Comprendere le Istituzioni individuando gli organi dello Stato e le loro funzioni, confrontando la tutela delle libertà civili attuali con contesti storici passati. ▪ Interpretare la realtà economica distinguendo il ruolo dei diversi operatori pubblici e privati sia a livello internazionale che specificamente nell'ambito sportivo. ▪ Gestire la complessità del business sportivo classificando le tipologie di marketing e sponsorizzazione sportiva e distinguendo le diverse aree di business legate allo sport. ▪ Esercitare la cittadinanza attiva
Obiettivi Specifici di Apprendimento raggiunti:	▪ Consolidare la comprensione del sistema istituzionale e le dinamiche economiche legate al business sportivo. ▪ Cogliere la complessità dei problemi, politici, sociali ed economici del mondo sportivo ▪ Essere consapevoli della complessità del fenomeno giuridico e sportivo nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale ▪ Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica ▪ Consapevolezza delle proprie dinamiche interattive e relazionali. ▪ Applicare le conoscenze acquisite a casi concreti, riconoscendone, anche su di sé, gli stili attributivi.
Attività e metodologie:	▪ Lezione frontale ▪ Lezione partecipata ▪ Discussione guidata
Testi, materiali, strumenti e mezzi adottati:	▪ Libro di testo ▪ Documenti integrativi ▪ Approfondimenti video e docufilm ▪ LIM ▪ Computer

Disciplina:	DISCIPLINE SPORTIVE
Competenze acquisite:	▪ Acquisizione del valore della corporeità per la formazione della personalità. ▪ Acquisizione dei fondamentali di diversi sport di situazione. ▪ Consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita.

	▪ Consolidamento del carattere e sviluppo della socialità. ▪ Sviluppo delle capacità condizionali attraverso workout sempre diversi. ▪ Miglioramento della funzione cardio-respiratoria. Competenze di cittadinanza. ▪ Collaborare e partecipare in modo autonomo e responsabile. ▪ Risolvere i problemi. ▪ Acquisire e interpretare l'informazione.
Abilità acquisite:	▪ Approfondimento operativo e teorico di attività motorie e sportive in funzione del tempo libero. ▪ Partecipazione attiva nel gioco assumendo ruoli e responsabilità tattiche. ▪ Scegliere l'attività più adatte alle proprie capacità fisico-tecniche. ▪ Trasferire i valori culturali e gli insegnamenti appresi in campo motorio e in altre sfere della vita.
Conoscenze/contenuti trattati:	▪ L'obiettivo energetico e nutrizionale ▪ I criteri nelle scelte alimentari. ▪ Gli integratori alimentari utilizzati nello sport. ▪ La dieta vegana. ▪ La nutrizione pre e post gara. ▪ Gli ostacoli alla pratica sportiva. ▪ Gli stili di vita irregolari ▪ I crampi. ▪ Il mal di milza. ▪ Il cuore e le sue turbolenze. ▪ L'allenamento ad alta intensità. ▪ L'allenamento concorrente ▪ Core stability e allenamento funzionale. ▪ Lo sport come fenomeno globale. ▪ Le Olimpiadi. ▪ Le Paraolimpiadi.
Risultati di apprendimento del PECUP:	▪ Aver acquisito consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo. ▪ Essere in grado di analizzare la propria e l'altrui prestazione, identificandone aspetti positivi e negativi. ▪ Saper osservare e interpretare fenomeni legati al mondo sportivo e dell'attività fisica.
Obiettivi Specifici di Apprendimento raggiunti:	▪ Partecipazione e organizzazione di competizioni nella scuola nelle diverse specialità sportive e delle attività espressive. ▪ Praticare gli sport approfondendone la teoria e l'evoluzione. ▪ Sperimentare l'attività sportiva nei diversi ruoli di giocatore, arbitro, giudice od organizzatore. ▪ Avere la percezione di sé e dello sviluppo funzionale delle proprie capacità motorie ed espressive. ▪ Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi. ▪ Saper affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play.
Attività e metodologie:	▪ Attività pratiche corporee e laboratoriali alternative. ▪ Strategie didattico-metodologiche. ▪ Per quanto concerne la metodologia, sono stati utilizzati, a seconda delle esigenze, i metodi globale ed analitico. Le verifiche hanno tenuto conto del grado di impegno dimostrato da

	ciascuno studente, del tipo di attività fisica o sportiva svolta, del miglioramento rispetto al grado di partenza e della capacità di memoria motoria laddove necessaria. Sono state utilizzate: l'osservazione sistematica dei processi di apprendimento, valutazioni oggettive e momenti di verifica durante lo svolgimento delle lezioni attraverso percorsi, progressioni, prove sui fondamentali individuali, l'autovalutazione (degli studenti) e l'osservazione (del docente), tramite griglie di riferimento predisposte.
Testi, materiali, strumenti e mezzi adottati:	▪ Libro di testo: N. Lovecchio, M. Merati, P. Vago, Discipline sportive per i cinque anni del Liceo Sportivo. Marietti scuola. ▪ Ricerche e approfondimenti

Disciplina:	LINGUA E CULTURA STRANIERA (inglese)
Competenze acquisite:	Gli studenti sono in grado di: ▪ Sostenere una conversazione strutturalmente, contenutisticamente e funzionalmente adeguata nonché sufficientemente corretta dal punto di vista linguistico, per l'intonazione e la pronuncia; ▪ Leggere e comprendere qualunque tipo di testo e discuterne; ▪ Analizzare e interpretare qualunque tipo di testo e discuterne; ▪ Rispondere a questionari; ▪ Redigere composizioni; ▪ Produrre testi scritti di vario genere con padronanza lessicale e uso corretto delle strutture; ▪ Esprimere il proprio giudizio con riferimento al messaggio e allo stile di un brano; ▪ Cogliere le informazioni globali e specifiche contenute in un testo; ▪ Riflettere sulla propria lingua e cultura attraverso l'analisi comparativa con una lingua e civiltà straniera; ▪ Apprezzare la diversa complessità linguistica, la diversa espressione, il diverso registro e i diversi riferimenti culturali; ▪ Apprezzare il significato "extra" che assumono le parole (connotation) rispetto alla loro "denotation".
Abilità acquisite:	Gli allievi hanno inoltre: Acquisito una abilità comunicativa che permette loro di servirsi della lingua in modo adeguato alle situazioni; Sviluppato delle modalità generali del pensiero attraverso la riflessione sul linguaggio e l'instaurarsi di processi analitici e sintetici.
Risultati di apprendimento del PECUP:	A conclusione del percorso gli studenti: ▪ Hanno acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile; ▪ Sanno compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline; ▪ Sanno sostenere una propria tesi e sanno ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui; ▪ Hanno acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni; ▪ Sono in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione;

	▪ Hanno acquisito, in lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; ▪ Sanno riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne; ▪ Sanno utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare; ▪ Conoscono gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui hanno studiato la lingua straniera.
Conoscenze/contenuti trattati:	Gothic fiction, Mary Shelley, text "The creation of the monster"; The Romantic Age. The First Generation of Romantic Poets. English Romantic Poetry. W. Wordsworth "I Wandered lonely as a cloud The History and evolution of sport, Lord Byron's life and works, Jane Austen, Pride and Prejudice, The early years of Queen Victoria's reign, City life in Victorian Britain, the Victorian Compromise, Victorian London, Sport and disability; Charles Dickens: Oliver Twist; Oscar Wilde: The Picture of Dorian Gray; Ed. Civica: Orange the world campaign: Using AI to make a picture about violence on women *Louis Stevenson: The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr Hyde
Obiettivi Specifici di Apprendimento raggiunti:	Gli studenti hanno acquisito competenze linguistico-comunicative corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue raggiungendo i seguenti obiettivi: Riescono a produrre testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) con accettabile livello di padronanza linguistica; Hanno consolidato il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti non linguistici in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali.
Attività e metodologie:	Le unità didattiche sono state divise in un insieme di lezioni secondo la difficoltà e la qualità del materiale linguistico usato, il numero degli studenti e la loro motivazione. Si è evitata la scelta di testi lunghi per non demotivare gli alunni. Si è fatto costante ricorso ad attività di tipo comunicativo e ci si è basati sul concetto che la lingua è strumento e non fine. Per raggiungere gli obiettivi stabiliti sono stati fatti continui riferimenti alle problematiche di carattere storico-sociale relative al periodo letterario preso in esame. Lo studio degli autori e del possibile collegamento con altre discipline è stato integrato dalla lettura di passi antologici presenti nel testo. Sono stati presi in esame, inoltre, testi o materiale autentico che hanno fornito esempi della civiltà e della cultura del paese di cui si è studiata la lingua. L'attività didattica è stata svolta, di regola, nella lingua straniera ed è stata indirizzata allo sviluppo delle seguenti abilità, come previsto dal Quadro Europeo di riferimento: Inoltre, particolare attenzione è stata rivolta all'acquisizione di un sistema fonologico corretto mediante l'uso dell'alfabeto fonetico internazionale. Il momento di riflessione sulla lingua è stato realizzato su base comparativa e in maniera induttiva, integrandolo, ove necessario, con la grammatica nozionale. Per raggiungere tali obiettivi la metodologia ha privilegiato le seguenti attività:

	▪ Flipped Classroom (classe capovolta); ▪ Debate; ▪ Consegna di report e/o esercizi; ▪ Richiesta di approfondimenti da parte degli studenti su argomenti di studio.
Testi, materiali, strumenti e mezzi adottati:	“Performer Shaping Ideas”, ed. Zanichelli; “Sport Generation”, ed. Zanichelli.

Disciplina:	FILOSOFIA
Competenze acquisite:	▪ Uso del lessico proprio della tradizione filosofica ▪ Corretta espressione e chiara esposizione dei contenuti ▪ Cogliere e penetrare i nessi concettuali di fondo di un testo filosofico ▪ Saper effettuare opportuni collegamenti, cogliere analogie e differenze tra autori e problematiche analizzate
Abilità acquisite:	▪ Capacità di strutturazione e di coordinamento logico ▪ Capacità di analisi e di sintesi ▪ Capacità di rielaborazione critica personale ▪ Capacità di problematizzare
Conoscenze/contenuti trattati:	▪ Kant ▪ L’idealismo: caratteri generali e cenni a Fichte e Schelling ▪ Hegel ▪ Rifiuto e rottura del sistema hegeliano: ▪ Schopenhauer e cenni a Kierkegaard ▪ Destra e Sinistra hegeliana ▪ L. Feuerbach ▪ K. Marx ▪ Il positivismo e A. Comte ▪ La crisi delle certezze filosofiche: ▪ F. Nietzsche ▪ S. Freud ▪ Ed. Civica: Che cos’è l’intelligenza artificiale
Risultati di apprendimento del PECUP:	Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
Obiettivi Specifici di Apprendimento raggiunti:	Conoscenza e discussione critica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale
Attività e metodologie:	▪ Lezione frontale ▪ Lettura, comprensione, interpretazione dei testi filosofici ▪ Discussione sulle tematiche affrontate con domande guidate ▪ Debate
Testi, materiali, strumenti e mezzi adottati:	Libro di testo: A. Sani, A. Linguiti, <i>Sinapsi</i> , vol. 2 Età moderna e vol. 3 Età contemporanea; ed. LA SCUOLA

Disciplina:	STORIA
Competenze acquisite:	▪ Uso del lessico e della terminologia storica ▪ Conoscenza dei periodi storici studiati e delle problematiche inerenti ad essi ▪ Cogliere e penetrare i nessi concettuali di fondo di un testo Storico ▪ Saper effettuare opportuni collegamenti, cogliere analogie e differenze tra periodi e problematiche affrontate
Abilità acquisite:	▪ Capacità di strutturazione e di coordinamento logico ▪ Capacità di analisi e di sintesi ▪ Capacità di rielaborazione critica personale ▪ Capacità di problematizzare
Conoscenze/contenuti trattati:	▪ Il secondo Ottocento: ▪ L'unificazione e l'ascesa della Germania ▪ La Comune di Parigi e la Terza Repubblica francese ▪ La seconda rivoluzione industriale ▪ Il movimento operaio socialista ▪ L'imperialismo ▪ L'Italia della Sinistra storica ▪ Il Novecento ▪ La società di massa: trasformazioni sociali, politiche ed economiche ▪ L'età giolittiana ▪ La Prima guerra mondiale ▪ La Rivoluzione russa ▪ Il Biennio Rosso in Germania e in Italia ▪ Gli Stati Uniti dal primo dopoguerra al New Deal ▪ I totalitarismi: fascismo, nazismo e stalinismo ▪ La guerra civile spagnola ▪ La Seconda guerra mondiale ▪ Lo sport nel Novecento: ▪ Lo sport al servizio dell'ideologia durante i regimi totalitari ▪ Il ciclismo nell'Italia del Novecento: ▪ Un simbolo di emancipazione, Alfonsina Strada ▪ L'epopea di Coppi e Bartali ▪ Educazione Civica: La nascita della Costituzione italiana e l'Ordinamento della Repubblica ▪ L'Unione europea: la storia e le istituzioni
Risultati di apprendimento del PECUP:	▪ Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini ▪ Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale.
Obiettivi Specifici di Apprendimento raggiunti:	▪ Conoscenza e discussione critica dei principali eventi Contemporanei
Attività e metodologie:	▪ Lezione frontale ▪ Lettura, comprensione, interpretazione dei testi storici ▪ Discussione sulle tematiche affrontate con domande guidate

Testi, materiali, strumenti e mezzi adottati:	Libri di testo: L. Caracciolo; A. Roccucci; <i>Limes, I confini della storia</i> , vol. 2 (Dall'età delle rivoluzioni alla fine dell'Ottocento), e vol. 3 (Dal Novecento a oggi); ed. A. MONDADORI SCUOLA -S. Privato; <i>Momenti di gloria</i> , Manuale di storia e cultura dello sport; ed. Pearson LIM, documentari, film storici, testi integrativi, mappe e schemi
--	--

Disciplina:	SCIENZE NATURALI
Competenze acquisite:	Interpretare semplici fenomeni reali attraverso modelli chimici e biochimici; Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi più complessi; Saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e conoscere le metodologie adatte alla risoluzione dei problemi scientifici
Abilità acquisite:	Argomentare in modo pertinente e coerente le opzioni espresse relative a idee, situazioni e fenomeni oggetto di studio; Saper proporre l'utilizzo delle tecniche di sintesi dei composti organici, riconoscendone le caratteristiche specifiche.
Conoscenze/contenuti trattati:	Nozioni fondamentali relative ai composti inorganici (Ossiacidi e Sali) La chimica organica e gli idrocarburi: alcani, alcheni, alchini, composti aromatici e alifatici, ciclici. Alcoli, fenoli eteri, aldeidi e chetoni. Acidi carbossilici, ammine, esteri, ammidi. Biomolecole: carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici. Catalisi enzimatica, vie metaboliche. Biotecnologie: colture cellulari, clonazione e OGM Ed. Civica: La Tubercolosi, la Salute e igiene, Armi biologiche
Risultati di apprendimento del PECUP:	Sapere effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni Classificare, formulare ipotesi, trarre conclusioni Risolvere problemi Applicare le conoscenze acquisite a situazioni di vita reale Comprendere il tipo di indagine propria delle discipline scientifiche, la modellizzazione dei fenomeni, la convalida sperimentale del modello, l'interpretazione dei dati sperimentali
Obiettivi Specifici di Apprendimento raggiunti:	Capacità, attraverso l'acquisizione delle metodologie e delle conoscenze specifiche della disciplina, di analizzare e comprendere i fenomeni naturali e la possibilità di rivedere in chiave attuale i fenomeni oggetto di studio.
Attività e metodologie:	Percorso formativo condotto partendo dalla definizione dei concetti ed eventuale dimostrazione dei risultati o dalla loro introduzione attraverso esempi particolari, proponendo esercitazioni pratiche di esperimenti. Lezioni teoriche prevalentemente frontali o dialogate, esercitazioni sperimentali in laboratorio, role player attraverso la partecipazione attiva e gli interventi degli alunni. Richiamo e collegamenti a contenuti già acquisiti dagli studenti negli anni precedenti.
Testi, materiali, strumenti e mezzi adottati:	Invito alle Scienze Naturali - Organica, biochimica, biotecnologie. Autori: Curtis-Barnes-Schnek. Edizioni: Zanichelli - ISBN: 978.88.08.69954.1

Disciplina:	MATEMATICA
Competenze acquisite:	▪ Utilizzo consapevole delle tecniche e delle procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, in un contesto di maggiore complessità, rappresentandole anche sotto forma grafica; ▪ Individuazione di strategie appropriate per la soluzione di problemi; ▪ Analisi di dati e interpretazione degli stessi sviluppando deduzioni e ragionamenti anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche.
Abilità acquisite:	▪ Riconoscere le caratteristiche di un insieme numerico; ▪ Saper determinare le principali caratteristiche di una funzione; ▪ Classificare le funzioni, individuarne il dominio, eventuali simmetrie del grafico, intersezioni con gli assi cartesiani e segno; ▪ Saper valutare il comportamento di una funzione nell'intorno di un punto e all'infinito e trovarne gli eventuali asintoti; ▪ Saper riconoscere ed eliminare le principali forme di indecisione dei limiti; ▪ Riconoscere e applicare le principali proprietà delle funzioni continue; ▪ Riconoscere i tipi di discontinuità dei punti; ▪ Saper calcolare la derivata di funzioni già studiate, semplici prodotti, quozienti e composizioni di funzioni, di funzioni razionali; ▪ Stabilire gli intervalli in cui una funzione è crescente o decrescente (funzioni intere); ▪ Determinare i punti di massimo e di minimo di funzioni polinomiali intere.
Conoscenze/contenuti trattati:	1. Funzioni reali di variabile reale Ripasso e approfondimento: • Definizione di funzione; • Dominio (algebriche, trascendenti); • Segno e intersezioni con gli assi. Proprietà: • Funzioni iniettive, suriettive, biiettive; • Funzioni crescenti, decrescenti e monotone; • Simmetrie (pari e dispari) e periodicità.

2. Limiti e Continuità

Concetti fondamentali:

- Intorni di un punto e di infinito;
- Punti di accumulazione e isolati.

Calcolo dei limiti:

- Limite finito e infinito per $x \rightarrow x_0$ e $x \rightarrow \infty$,
- Teoremi fondamentali (unicità, permanenza del segno, confronto).

Forme indeterminate:

- Risoluzione di forme del tipo

$$\left[\frac{0}{0}\right], \left[\frac{\infty}{\infty}\right], [+ \infty - \infty], [0 \cdot \infty].$$

Continuità:

- Definizione di funzione continua e classificazione delle discontinuità (I, II e III specie);
- Teoremi sulle funzioni continue (Weierstrass, esistenza degli zeri, valori intermedi).

Asintoti:

- Ricerca di asintoti verticali, orizzontali e obliqui.

3. Derivate e Calcolo Differenziale

Definizione:

- Rapporto incrementale e significato geometrico della derivata (retta tangente).

Regole di derivazione:

- Derivate delle funzioni elementari;

	• Derivata della somma, prodotto, quoziente e funzioni composte. Teoremi del calcolo differenziale: Teoremi di: • Rolle; • Lagrange; • Cauchy • De L'Hôpital. 4. Studio di Funzione Applicazioni delle derivate: • Studio della monotonia tramite il segno della derivata prima; • Punti di massimo e minimo relativi e assoluti; • Punti di flesso. Concavità: • Derivata seconda e studio della concavità. Rappresentazione grafica: • Procedura completa per il tracciamento del grafico di funzioni razionali e semplici trascendenti. 5. Integrali Integrale Indefinito: • Definizione di primitiva; • Integrali immediati e quasi immediati. Integrale Definito: • Definizione di integrale di Riemann; • Teorema fondamentale del calcolo integrale (Torricelli-Barrow Definizione). Applicazioni: • Calcolo di aree di regioni piane. 6. Modellizzazione e Sport (Caratterizzante) • Applicazione dei concetti di analisi (velocità istantanea e accelerazione come derivate) a contesti di cinematica sportiva. Interpretazione di grafici e dati legati a performance atletiche.
--	--

Risultati di apprendimento del PECUP:	Acquisizione di una visione storico-critica dei rapporti tra le tematiche principali del pensiero matematico e il contesto filosofico, scientifico e tecnologico. In particolare, acquisizione del senso e della portata dell'evoluzione del pensiero matematico-scientifico nel corso dei secoli. Consapevolezza delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti Approfondimento dei procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, formalizzazioni). Conoscenza delle metodologie elementari per la costruzione di modelli matematici in casi molto semplici ma istruttivi, e saprà utilizzare strumenti informatici di rappresentazione geometrica e di calcolo. Consapevolezza delle interconnessioni tra pensiero matematico e pensiero filosofico. Comprensione delle strutture portanti dei procedimenti argomentativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; sapendoli usare, in particolare, nell'individuare e risolvere problemi di varia natura. Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi. Operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazioni di formule.
Obiettivi Specifici di Apprendimento raggiunti:	• Valutare le problematiche legate all'infinito e trasferirle correttamente a situazioni reali • Modellizzare un problema studiando la funzione che lo rappresenta • Saper interpretare grafici di funzioni in ambito matematico, fisico, socio-economico ecc. • Saper analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
Attività e metodologie:	La didattica è stata incentrata su lezioni partecipate utilizzando la metodologia Mastery Learning intervallate da esercitazioni di consolidamento in modalità Peer tutoring con un controllo e monitoraggio continuo da parte del docente. Al termine di ogni verifica orale nell'ottica della valutazione formativa è stata data particolare rilevanza all'autovalutazione
Testi, materiali, strumenti e mezzi adottati:	Libro di testo: L. Sasso, C. Zanone - Colori della Matematica blu volume 5 α β LIM

DISCIPLINA:	FISICA
Competenze acquisite:	Interpretare semplici fenomeni reali attraverso modelli fisici; Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di semplici problemi; Saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina
Abilità acquisite:	Saper risolvere problemi tratti anche dall'esperienza quotidiana; Saper utilizzare le leggi della fisica per una descrizione dei fenomeni di tipo quantitativo;

	Saper confrontare leggi che presentano analogie e differenze
Conoscenze/contenuti trattati:	Elettrostatica La carica elettrica, vari tipi di elettrizzazione, conduttori ed isolanti, la legge di Coulomb, definizione di campo elettrico, il vettore campo elettrico, linee di campo, flusso del campo attraverso una superficie e teorema di Gauss, l'energia potenziale elettrica, il potenziale elettrico, il potenziale di una carica puntiforme, condensatori e capacità. La corrente elettrica Intensità della corrente, generatori di tensione, circuiti elettrici, le leggi di Ohm, conduttori in serie e in parallelo, resistenze in serie e in parallelo, forza elettromotrice e resistenza interna di un generatore, l'effetto Joule, potenza dissipata e kilowattora. Il campo magnetostatico Fenomeni magnetici fondamentali: il concetto di campo magnetico, le linee di campo, intensità del campo magnetico, analogie e differenze tra campo elettrico e campo magnetico, esperienza di Oersted, esperienza di Faraday, legge di Biot-Savart, interazione tra fili percorsi da corrente, la forza di Lorentz, il moto di una particella carica in un campo magnetico uniforme, teorema di Gauss per il campo magnetico, azione di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente, campo magnetico nella materia. Il campo magnetico variabile Induzione elettromagnetica. La legge di Faraday-Neumann-Lenz. La corrente alternata. Cenni sulle o.e.m. Ed. Civica Mobilità sostenibile e i sistemi di trasporto: dal motore termico ai treni a levitazione
Risultati di apprendimento del PECUP:	Possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità fondamentali e necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate; comprendere il tipo di indagine propria delle discipline scientifiche, la modellizzazione dei fenomeni, la convalida sperimentale del modello, l'interpretazione dei dati sperimentali; collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee e della cultura, nella storia delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche; avere familiarità con gli strumenti informatici per utilizzarli nelle attività di studio e di approfondimento delle altre discipline; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e scomposizione dei processi complessi, nell'individuazione di procedimenti risolutivi; individuare le connessioni tra scienza e tecnica.
Obiettivi Specifici di Apprendimento raggiunti:	Capacità, attraverso l'acquisizione delle metodologie e delle conoscenze specifiche della disciplina, di analizzare e comprendere i fenomeni naturali e la possibilità di rivedere in chiave attuale i fenomeni oggetto di studio.
Attività e metodologie:	Il percorso formativo è stato condotto a partire dalla definizione dei concetti ed eventuale dimostrazione dei risultati o dalla loro introduzione attraverso esempi particolari per gli argomenti di difficile comprensione, proponendo esercizi di allenamento e di applicazione. Lezioni teoriche prevalentemente frontali o dialogate, attraverso la partecipazione attiva e gli interventi degli alunni. Continui richiami e collegamenti a contenuti già acquisiti dagli studenti negli anni precedenti.

Testi, materiali, strumenti e mezzi adottati:	Libro di testo: Le risposte della fisica – Volumi 4 e 5 – A. Caforio, A. Ferilli- Le Monnier Scuola; video su internet di esperienze laboratoriali e documentari
--	---

Disciplina:	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Competenze acquisite:	▪ Comunicare efficacemente sentimenti, stati d'animo, messaggi reali o inventati con il solo ausilio del corpo. ▪ Applicare adeguatamente, in situazione di gioco, gli elementi fondamentali della tecnica delle attività sportive affrontate ▪ Attivare le operazioni necessarie a rimuovere e/o evitare condizioni di rischio per se e per i compagni; Riconoscere il corretto rapporto tra lo sport, salute ed il benessere ▪ Elaborare semplici attività coerenti ad un compito richiesto.
Abilità acquisite:	▪ Utilizzo funzionale del corpo per la trasmissione dei messaggi con il codice non verbale ▪ Eseguire i fondamentali dei due sport di squadra e della specialità dello sport individuale trattati ▪ Rispettare le norme di sicurezza stabilite in condizioni e attività diversificate ▪ Utilizzare, guidato, gli attrezzi occasionali trovati in ambiente naturale per incrementare le proprie capacità condizionali ▪ Elaborare risposte motorie efficaci riconoscendo le variazioni fisiologiche indotte dalla pratica sportiva ▪ Assumere posture corrette per mantenere lo stato di salute ed evitare l'uso di sostanze illecite ed adottare una corretta alimentazione ▪ Praticare attività motoria e sportiva.
Conoscenze/contenuti trattati:	▪ Gli aspetti mentali del movimento ▪ Attenzione e anticipazione ▪ Circuito di functional training per lo sviluppo delle potenza aerobica ▪ Gli adattamenti fisiologici; Sport e ambiente: open e closed skills. ▪ I regolamenti ▪ Le impugnature nel tennis tavolo. Il dritto; il rovescio Dal gioco allo sport ▪ Suspension training ▪ Conosciamo il Padel: conferenza in aula magna con Paolo Mangione istruttore federale, lezioni teorico-pratiche ▪ Le capacità di carico. ▪ Il team building ▪ Metodi di lavoro in sala pesi ▪ Le catene cinetiche e potenziamento del core: ▪ Lezione di danza aerea con l'esperto esterno Rocco Lo Nigro ▪ Capacità condizionali e coordinative in età evolutiva ▪ La vita di Nino Benvenuti ▪ Metodi di lavoro nel functional training: EMOM, STOP AND GO, TABATA. ▪ Le Olimpiadi antiche e moderne; Le Olimpiadi del 1936. Jesse Owens. ▪ I metodi di allenamento continui I metodi di allenamento continui; i metodi di allenamento interrotti da pause. ▪ Introduzione al pickleball: regolamento; misure del campo Pickleball; manualità, coordinazione oculo manuale; azioni di attacco, difesa e controllo

	- La forza: definizione e metodi di allenamento. Forza esplosiva e forza dinamica massima - La velocità: definizione e classificazione. - La resistenza: definizione e classificazione e metodi di allenamento; La resistenza: metodi interrotti da pause; corsa ad intermittenza; il fartlek - La flessibilità - Espressione di forza esplosiva: il salto in alto - Lo sport nell'immediato dopoguerra - Il linguaggio del corpo - Conferenza in aula magna con il preparatore atletico Emanuele D'Ambrosio: Le espressioni della forza Le capacità coordinative: definizione e classificazione del movimento
Risultati di apprendimento del PECUP:	- Aver acquisito consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo. - Essere in grado di analizzare la propria e l'altrui prestazione, identificandone aspetti positivi e negativi. - Saper osservare e interpretare fenomeni legati al mondo sportivo e dell'attività fisica.
Obiettivi Specifici di Apprendimento raggiunti:	- Partecipazione e organizzazione di competizioni nella scuola nelle diverse specialità sportive e delle attività espressive. - Praticare gli sport approfondendone la teoria e l'evoluzione. - Sperimentare l'attività sportiva nei diversi ruoli di giocatore, arbitro, giudice od organizzatore. - Avere la percezione di sé e dello sviluppo funzionale delle proprie capacità motorie ed espressive. - Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi. - Saper affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play.
Attività e metodologie:	- Attività pratiche corporee e laboratoriali alternative. - Strategie didattico-metodologiche. Per quanto concerne la metodologia, sono stati utilizzati, a seconda delle esigenze, i metodi globale ed analitico. Le verifiche hanno tenuto conto del grado di impegno dimostrato da ciascuno studente, del tipo di attività fisica o sportiva svolta, del miglioramento rispetto al grado di partenza e della capacità di memoria motoria laddove necessaria. Sono state utilizzate: l'osservazione sistematica dei processi di apprendimento, valutazioni oggettive e momenti di verifica durante lo svolgimento delle lezioni attraverso percorsi, progressioni, prove sui fondamentali individuali, l'autovalutazione (degli studenti) e l'osservazione (del docente), tramite griglie di riferimento predisposte.
Testi, materiali, strumenti e mezzi adottati:	- Libro di testo: Educare al movimento Fiorini-Coretti-Lovecchio-Bocchi - Computer, LIM, Tablet - Conferenze in aula magna - Lezione con esperti esterni (arti marziali, padel, danza aerea)

Disciplina:	RELIGIONE
--------------------	------------------

Competenze acquisite:	Confrontarsi con la dimensione religiosa dell'esperienza umana e sviluppare un senso critico costruttivo. Interrogarsi sulla condizione umana, tra limiti materiali, ricerca di trascendenza, esperienza di salvezza e cercare di trovare una risposta a tali interrogativi alla luce della proposta cristiana. Impostare una riflessione su se stessi, sulla base delle proprie aspirazioni e attitudini, nel confronto serio con i valori umani e con i valori proposti dal cristianesimo, al fine di elaborare un personale progetto di vita. Acquisire una sensibilità culturale per affrontare i problemi esistenziali legati al senso/nonsenso della vita e della morte.
Abilità acquisite:	Motivare le proprie scelte di vita confrontandosi con la visione cristiana; Dialogare con posizioni religiose e culturali diverse; Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane; Leggere i segni del cristianesimo nell'arte e nella cultura; Affrontare il tema del rapporto fede-scienza.
Conoscenze/contenuti trattati:	Etica e vita: bioetica, eutanasia, aborto, manipolazione genetica, ecologia integrale e Laudato si'. Questioni di senso: il problema di Dio oggi, ateismo, agnosticismo, indifferenza religiosa, nuovi movimenti religiosi. Il cristianesimo nel mondo: ecumenismo e dialogo interreligioso, la Chiesa nel Novecento, i totalitarismi, giustizia sociale e Dottrina Sociale della Chiesa. Progettare il futuro*: amore, sessualità, famiglia, lavoro, vocazione personale e professionale. Ed Civica: Art. 2 e 3 Costituzione+Dottrina sociale della Chiesa: persona, solidarietà e sussidiarietà
Risultati di apprendimento del PECUP:	Al termine del percorso lo studente: sviluppa un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano; coglie la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo; utilizza consapevolmente le fonti della tradizione cristiana interpretandone correttamente i contenuti.
Obiettivi Specifici di Apprendimento raggiunti:	Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo. Argomentare le proprie scelte etico-religiose nel confronto con i valori del cattolicesimo. Consultare correttamente la Bibbia e i documenti del Magistero
Attività e metodologie:	Lezione dialogata e partecipata, brainstorming, circle time, analisi di casi di realtà e articoli di attualità, visione di documentari e film, debate, lavori di gruppo e compiti di realtà. UDA interdisciplinare con Storia/Filosofia su "I totalitarismi del '900". Strumenti: libro di testo, LIM, documenti del Concilio Vaticano II, encicliche, siti CEI, video.
Testi, materiali, strumenti e mezzi adottati:	Tutti i colori della vita Autore: Luigi Solinas Casa editrice: SEI

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione è parte integrante del processo di insegnamento-apprendimento. È effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, a livello individuale e collegiale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti.

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento raggiunti in relazione alle conoscenze, alle abilità e alle competenze previste dal Curricolo d'Istituto. Inoltre la valutazione riguarda anche la capacità relazionale, in riferimento alla capacità di assumere, nell'ambito dell'attività scolastica, comportamenti corretti e responsabili nel rispetto delle regole, delle persone e delle cose, nonché di partecipare in modo attivo e costruttivo alla vita della scuola.

La valutazione è stata condotta non solo nella sua funzione sommativa – attraverso il voto assegnato alle singole prestazioni o in occasione della valutazione periodica e finale, quale sintesi interpretativa del processo formativo – ma soprattutto nella sua funzione formativa e orientativa, per aiutare gli studenti ad auto-valutarsi, ad acquistare un'equilibrata autostima e fiducia in se stessi e a maturare la capacità di sapersi orientare e agire autonomamente per compiere scelte autonome e responsabili.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione sono stati elaborati considerando da un lato la necessità di garantire una valutazione attendibile, omogenea, trasparente ed equa, nell'ottica della certificazione dei risultati di apprendimento, e dall'altro quella di renderli coerenti con le scelte progettuali e metodologiche effettuate.

I **criteri di valutazione periodica e finale** relativi ai risultati di apprendimento raggiunti sono stati elaborati nel rispetto della Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, nella quale, all'Allegato 1, sono declinate le seguenti definizioni:

«**risultati dell'apprendimento**»: descrizione di ciò che un discente conosce, capisce ed è in grado di realizzare al termine di un processo di apprendimento; sono definiti in termini di conoscenze, abilità e, responsabilità e autonomia;

«**conoscenze**»: risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche che riguardano un ambito di lavoro o di studio. Nel contesto dell'EQF, le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche”;

«**abilità**»: capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto dell'EQF, le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (comprendenti la manualità e l'uso di metodi, materiali, strumenti e utensili)”;

«**responsabilità e autonomia**»: capacità del discente di applicare le conoscenze e le abilità in modo autonomo e responsabile;

«**competenza**»: comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali, metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale.

Criteri di valutazione periodica e finale

COMPETENZE			
Conoscenze	Abilità	Responsabilità e autonomia	Valutazione

Conoscenze complete, approfondite, coordinate, ampliate e personalizzate	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori	(9 - 10)
Conoscenze complete, approfondite e coordinate	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione	8
Conoscenze complete ed approfondite	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza. Se aiutato effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave	7
Conoscenze complete ma non approfondite	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori	6
Superficiali e non del tutto complete	Effettua analisi e sintesi, ma non complete ed approfondite. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base effettua semplici valutazioni.	Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici	5
Frammentarie e superficiali	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione	4
Nessuna conoscenza o Poche/pochissime conoscenze	Non è capace di effettuare alcuna analisi e a sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è capace di autonomia di giudizio e valutazione.	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette errori gravi.	3

Criteri di attribuzione del voto di comportamento (Aggiornata sulla base del DPR 8 agosto 2025, n.135)

VOTO IN DECIMI	INDICATORI	DESCRIPTORI
10	Atteggiamento e partecipazione attiva alle lezioni	ESEMPLARE L'alunno è estremamente corretto nel comportamento con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola.
	Frequenza e puntualità	MOLTO REGOLARE Frequenta con assiduità le lezioni, nel rispetto degli orari scolastici: a) Assenze: non superiori al 10 %; b) Ritardi occasionali e/o ingressi a II ora: non più di 3; c) Assenze di massa: non più di 1.

	Rispetto del regolamento d'Istituto. Sanzioni disciplinari	SCRUPOLOSO E CONSAPEVOLE Rispetta il regolamento scolastico. Nessuna sanzione disciplinare a suo carico.
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	APPROPRIATO Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.
	Rispetto degli impegni scolastici e collaborazione con insegnanti e compagni	PUNTUALE E COSTANTE Assolve alle consegne in modo puntuale e costante. Ottima socializzazione e collaborazione attiva e propositiva con compagni e docenti.
9	Atteggiamento e partecipazione attiva alle lezioni	MOLTO CORRETTO L'alunno è molto corretto nel comportamento con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Partecipa attivamente alla vita della scuola.
	Frequenza e puntualità	MOLTO REGOLARE Frequenta con regolarità le lezioni, nel rispetto degli orari scolastici: a) Assenze: superiori al 10% e non superiori al 15%; b) Ritardi occasionali: non più di 3; c) Ingressi a ll ora: non più di 3; d) Assenze di massa: non più di 1.
	Rispetto del regolamento d'Istituto. Sanzioni disciplinari	SCRUPOLOSO Rispetta il regolamento scolastico. Nessuna sanzione disciplinare a suo carico.
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	APPROPRIATO Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.
	Rispetto degli impegni scolastici e collaborazione con insegnanti e compagni	PUNTUALE E COSTANTE Assolve alle consegne in modo puntuale e costante. Ottima socializzazione e collaborazione con compagni e docenti.
8	Atteggiamento e partecipazione attiva alle lezioni	CORRETTO E ADEGUATO Il comportamento dell'alunno è sostanzialmente corretto e adeguato nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola.
	Frequenza e puntualità	ABBASTANZA REGOLARE Frequenta le lezioni ma non sempre rispetta gli orari scolastici: a) Assenze: tra il 15% e il 20%; b) Ritardi ripetuti: non più di 2 al mese; c) Ingressi a ll ora: non più di 2 al mese; d) Assenze di massa: non più di 2.
	Rispetto del regolamento d'Istituto. Sanzioni disciplinari	ABBASTANZA REGOLARE Osservanza non sempre regolare delle norme relative alla vita scolastica Sporadici richiami verbali a suo carico: non più di 1.
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	CORRETTO Utilizza in maniera corretta il materiale e le strutture della scuola.
	Rispetto degli impegni scolastici e collaborazione con insegnanti e compagni	NON SEMPRE PUNTUALE E COSTANTE Talvolta non rispetta le consegne. Partecipa al dialogo educativo soprattutto se sollecitato dall'insegnante.
7	Atteggiamento e partecipazione attiva alle lezioni	POCO CORRETTO L'alunno assume comportamenti poco corretti nei confronti dei docenti, dei compagni o del personale della scuola; viene spesso richiamato ad un atteggiamento più consono.

	Frequenza e puntualità	IRREGOLARE La frequenza è connotata da: a) Numerose Assenze: superiori al 20%; b) Ritardi ripetuti: 3 o più al mese; c) Ingressi a ll ora: 3 o più al mese; d) Assenze di massa: 3 o più.
	Rispetto del regolamento d'Istituto. Sanzioni disciplinari	Episodi di MANCATA OSSERVANZA del REGOLAMENTO SCOLASTICO , sanzionati da frequenti richiami verbali (2 o più) o note scritte (non più di 2).
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	INADEGUATO Utilizza in maniera poco diligente il materiale e le strutture della scuola
	Rispetto degli impegni scolastici e collaborazione con insegnanti e compagni	CARENTE Non assolve alle consegne in modo in maniera puntuale e costante; la sua collaborazione va spesso sollecitata.
6	Atteggiamento e partecipazione attiva alle lezioni	NON CORRETTO Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni o del personale della scuola è spesso connotato da azioni poco responsabili. L'alunno viene spesso ripreso per mancanza di rispetto nei rapporti interpersonali.
	Frequenza e puntualità	DISCONTINUA Si rende spesso autore di assenze e/o ritardi, sottraendosi alle scadenze scolastiche; frequenta in modo discontinuo e non sempre rispetta gli orari.
	Rispetto del regolamento d'Istituto. Sanzioni disciplinari	COMPORTAMENTO SANZIONATO con più di 2 note scritte e/o comportamento sanzionato con l'allontanamento temporaneo per un periodo non superiore a 15 giorni.
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	NEGLIGENTE Utilizza in maniera trascurata il materiale e le strutture della scuola.
	Rispetto degli impegni scolastici e collaborazione con insegnanti e compagni	MOLTO CARENTE Rispetta le consegne solo saltuariamente e non collabora con docenti e compagni.
5	Atteggiamento e partecipazione attiva alle lezioni	Comportamento sanzionato con l'allontanamento temporaneo per un periodo superiore a 15 giorni OVVERO Comportamento sanzionato più volte con l'allontanamento temporaneo per un periodo superiore a due giorni e non superiore a 15 giorni
	Frequenza e puntualità	
	Rispetto del regolamento d'Istituto. Sanzioni disciplinari	
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	
	Rispetto degli impegni scolastici e collaborazione con insegnanti e compagni	

Criteri di attribuzione del credito scolastico

La valutazione degli studenti all'Esame di Maturità conclusivo del secondo ciclo di istruzione tiene conto del curriculum personale degli studi attraverso l'attribuzione, a cura del Consiglio di Classe e per ciascuno degli ultimi tre anni di corso, di un punteggio denominato credito scolastico.

L'attribuzione del credito scolastico considera il grado di preparazione complessiva raggiunta dallo studente con riferimento alla media dei voti, alla frequenza scolastica, all'interesse, all'impegno, alla partecipazione attiva al dialogo educativo in tutte le discipline, ai crediti scolastici per attività opzionali ed integrative organizzate dalla scuola, al punteggio assegnato dal tutor della FSL (ex PCTO) ed indicato nella scheda consegnata dallo stesso al coordinatore di classe prima dello svolgimento dello scrutinio finale, ad eventuali crediti formativi riconosciuti dal Consiglio di classe. Si riporta la scheda per l'attribuzione del credito scolastico deliberata dai competenti organi collegiali.

SCHEDA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO A.S. 2025/2026

Alunno/a _____ classe _____ sez. _____

La prima tabella di cui all'allegato A del d.lgs. 13 aprile 2017, n. 62, che per comodità si riporta nel seguito, stabilisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO			
Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7 – 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 – 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 – 11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 - 12	13 – 14
$9 < M \leq 10$	11 – 12	12 – 13	14 – 15

NELLO SCRUTINIO FINALE IL CONSIGLIO DI CLASSE ATTRIBUISCE IL PUNTEGGIO MASSIMO DELLA FASCIA DI CREDITO NEI SEGUENTI CASI:

- Se il decimale della media dei voti è maggiore o uguale a 0,50;

OPPURE
- In presenza di una valutazione positiva in almeno 3 degli indicatori presenti nella tabella di seguito descritta:

TABELLA DEGLI INDICATORI AI FINI DELL'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO MASSIMO DELLA BANDA DI OSCILLAZIONE			
Frequenza scolastica	Assenze ≤ 100 ore	SÌ	NO
Partecipazione al dialogo educativo (a giudizio del C.d.C.)		SÌ	NO
Partecipazione alle attività integrative e complementari	Durata ≥ 20 ore	SÌ	NO
Apprezzabili interesse e partecipazione durante le ore d'insegnamento della religione cattolica o delle attività didattiche alternative		SÌ	NO
Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (valutazione con giudizio di almeno "buono" trasmessa al C.d.C. dal tutor interno)		SÌ	NO
Crediti formativi di attività documentate di volontariato, cooperazione presso enti e/o ONLUS		SÌ	NO
Media voti A.S. 2025/2026 _____, ____	Requisiti assegnazione punteggio massimo della banda di oscillazione (*) SÌ NO	Credito scolastico ATTRIBUITO _____,00	

(*) Poiché lo studente ha riportato una media dei voti avente parte decimale maggiore o uguale a 0,50 ovvero ha ottenuto una valutazione positiva in almeno 3 degli indicatori presenti nella tabella di cui sopra. Nel caso di giudizio sospeso, il Consiglio di classe attribuisce il minimo punteggio della banda di oscillazione, a meno che non abbia recuperato le lacune pienamente, riportando una media di voti pari o superiore a sette (nel qual caso saranno considerati gli stessi criteri applicati nel caso di ammissione alla classe successiva senza sospensione del giudizio).

"Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi" (articolo 15, comma 2-bis, D.lgs. 62/2017).

Tipologia delle prove di verifica

	DISCIPLINE											
	ITALIANO	INGLESE	STORIA	FILOSOFIA	MATEMATICA	FISICA	SCIENZE	DIRITTO	DISCIPLINE SPORT	SCIENZE MOTORIE	RELIGIONE/AA	
VERIFICHE SCRITTE												
Analisi e interpretazione di un testo	X	X										
Analisi e produzione di un testo argomentativo	X											
Riflessione critica su tematiche di attualità	X											
Traduzione		X										
Traduzione e analisi del testo		X										
Prova non strutturata	X											
Prova semi-strutturata	X	X			x	x	X					
Prova strutturata	X	x			x	x	x					
VERIFICHE ORALI												
Interrogazione lunga	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Interrogazione breve	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Esposizione di un compito o di un'esperienza												
ALTRI STRUMENTI DI VERIFICA												
Compito multimediale			x									
Esperienza in laboratorio						x	x					
Osservazione sistematica												
Prova di valutazione autentica												

Griglie di valutazione delle prove scritte

Di seguito si riportano le griglie di valutazione adottate per la prima e per la seconda prova scritta:

TIPOLOGIA A ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRIPTORI	20	Attribuito
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale	Ottimo	4	
	Buono	3,5	

	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
- Ricchezza e padronanza lessicale. - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A			
- Rispetto dei vincoli posti nella consegna. - Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e stilistica. - Interpretazione corretta e articolata del testo.	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
PUNTEGGIO		ASSEGNATO	
.....20			

Il punteggio viene arrotondato per eccesso a partire da un punteggio di 0,5

Valutazione finale (con eventuale arrotondamento) _____/20

TIPOLOGIA B
ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRIPTORI	20	Attribuito

- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
- Ricchezza e padronanza lessicale. - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B			
- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. - Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
PUNTEGGIO		ASSEGNATO	
.....20			

Il punteggio viene arrotondato per eccesso a partire da un punteggio di 0,5

Valutazione finale (con eventuale arrotondamento) _____/20

TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

INDICATORI GENERALI

INDICATORI	DESCRIPTORI	20	Attribuito
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
- Ricchezza e padronanza lessicale. - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C			
- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi. - Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ottimo	4	
	Buono	3,5	
	Discreto	3	
	Sufficiente	2,5	
	Mediocre	2	
	Scarso	1,5	
PUNTEGGIO		ASSEGNATO	
.....20			

Il punteggio viene arrotondato per eccesso a partire da un punteggio di 0,5

Valutazione finale (con eventuale arrotondamento) _____/20

Griglia di valutazione della seconda prova scritta matematica

(In riferimento alla seconda prova scritta viene allegata esclusivamente la griglia di matematica)

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Viene assegnato un punteggio grezzo massimo pari a 80 per il problema e a 20 per ciascun quesito. I descrittori, per ciascun indicatore riferito al QdR, sono esplicitati nella scheda di valutazione.

		Problema n. _____				Quesiti n.					
INDICATORI	punti	a	b	c	d					Corrispondenza	
COMPRENDERE	1									151-160	20
	2									142-150	19
	3									133-141	18
	4									124-132	17
	5									115-123	16
INDIVIDUARE	1									106-114	15
	2									97-105	14
	3									88-96	13
	4									80-87	12
	5									72-79	11
	6									64-71	10
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO	1									56-63	9
	2									47-55	8
	3									39-46	7
	4									31-38	6
	5									23-30	5
	6									16-22	4
ARGOMENTARE	1									10-15	3
	2									5-9	2
	3									4	1
	4										
Punteggio totale						/160					
VALUTAZIONE PROVA						/20					

Scheda di valutazione

INDICATORI	LIVELLO	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO attribuibile
COMPRENDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L4	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste. Utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione, anche con eventuali lievi imprecisioni non rilevanti.	5
	L3	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste. Utilizza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze, nel complesso, anche con alcune imprecisioni o omissioni non sistematiche.	4
	L2	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici con alcune inesattezze e/o errori, non sempre coerente ma con elementi corretti e significativi.	3
	L1	Comprende le richieste in modo parziale o impreciso. Individua solo alcuni dati o concetti chiave, ma li interpreta in modo non sempre corretto. Stabilisce collegamenti deboli o incompleti tra le informazioni. Utilizza codici grafico-simbolici in modo incerto o con errori.	2
		Non comprende le richieste oppure le recepisce in modo gravemente inesatto. Non riconosce i concetti chiave né le informazioni essenziali. Non stabilisce alcun collegamento tra i dati. Non utilizza codici grafico-simbolici o li utilizza in modo completamente errato.	1
INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	L4	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione del problema e, attraverso congetture, effettua chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione procedure ottimali anche non standard, anche con eventuali lievi incertezze.	6
	L3	Conosce in modo abbastanza sicuro i concetti matematici utili alla soluzione del problema e individua strategie risolutive generalmente adeguate, pur con qualche limite di efficienza. Dimostra una buona conoscenza delle procedure consuete e delle relazioni tra le variabili, utilizzate in modo adeguato. Individua strumenti di lavoro formali opportuni, con lievi incertezze ma nel complesso efficaci	5
		Conosce i principali concetti matematici utili alla soluzione del problema e individua strategie risolutive, anche se spesso non sono le più adeguate o efficienti. Dimostra una conoscenza essenziale delle procedure consuete e delle relazioni tra le variabili, utilizzate in modo generalmente corretto ma con alcune incertezze. Individua strumenti di lavoro formali nel complesso pertinenti, anche se non sempre efficaci.	4
	L2	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente tutte le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche	3

		errore gli strumenti formali opportuni, ma con tentativi pertinenti e significativi.	
	L1	Conosce in modo molto parziale i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Individua strategie di lavoro in modo inadeguato o poco pertinente. Riconosce in modo frammentario e non corretto le relazioni tra le variabili. Si coglie qualche tentativo di impostare un procedimento risolutivo, ma non è sviluppato in modo efficace. Individua strumenti formali in modo incerto o non appropriato.	2
		Non conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Non individua strategie di lavoro. Non è in grado di riconoscere relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'impostazione di un procedimento risolutivo. Non riesce ad individuare gli strumenti formali opportuni.	1
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L4	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato. La soluzione è ragionevole e coerente con il problema, anche con eventuali lievi errori non sistematici.	5
	L3	Applica la strategia scelta in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore/imprecisione nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema, nel complesso, ottenendo risultati parzialmente corretti.	4
	L2	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema, ma con passaggi riconoscibili e pertinenti.	3
	L1	Applica le strategie in modo non corretto. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e/o errato. Utilizza procedure e/o teoremi in modo improprio, con numerosi errori anche nei calcoli. La soluzione ottenuta risulta non coerente con il problema.	2
		Non applica le strategie scelte. Non sviluppa il processo risolutivo. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi. La soluzione è assente o completamente incoerente con il problema.	1
ARGOMENTARE Esporre in modo chiaro quanto appreso. Giustificare i procedimenti seguiti, i teoremi utilizzati e i risultati ottenuti.	L4	Espone e giustifica con chiarezza e padronanza di linguaggio i concetti appresi, i procedimenti eseguiti e i teoremi utilizzati. Sa argomentare e sostenere con rigore logico le scelte operate, anche con eventuali lievi incertezze espositive.	4
	L3	Espone e giustifica quasi sempre con chiarezza i concetti appresi, i procedimenti eseguiti e i teoremi utilizzati. Sa argomentare in modo corretto le scelte operate, nel complesso, nonostante alcune imprecisioni terminologiche.	3
	L2	Espone e giustifica i concetti appresi, i procedimenti eseguiti e i teoremi utilizzati in modo parzialmente chiaro e/o non sempre coerente. Sa argomentare in modo elementare le scelte operate, ma con passaggi logici riconoscibili.	2
	L1	Espone e giustifica i concetti appresi, i procedimenti eseguiti e i teoremi utilizzati in modo non chiaro e/o non corretto. Non sa argomentare le scelte operate.	1

Griglia di valutazione seconda prova di matematica DSA

Eventuali errori di calcolo e/o l'utilizzo non corretto della scrittura simbolica non penalizzeranno la valutazione dell'elaborato.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggio attribuito al descrittore
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico simbolici necessari.	L1	Esamina la situazione proposta in modo superficiale o frammentario. Formula ipotesi esplicative non adeguate. Non riconosce modelli, analogie o leggi.	1
	L2	Esamina la situazione proposta in modo parziale. Formula ipotesi esplicative non del tutto adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo non sempre appropriato.	2
	L3	Esamina la situazione proposta in modo parziale. Formula ipotesi esplicative complessivamente adeguate.	3
	L4	Esamina la situazione proposta in modo quasi completo. Formula ipotesi esplicative complessivamente adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo generalmente appropriato.	4
	L5	Esamina criticamente la situazione proposta in modo completo ed esauriente. Formula ipotesi esplicative adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo appropriato.	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta. Non viene valutata la memorizzazione dei contenuti ☐ Altro (specificare): ☐	L1	Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione della prova, non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco e non riesce a individuare gli strumenti formali opportuni.	1
	L2	Conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione della prova o non imposta correttamente il procedimento risolutivo. Individua con difficoltà o errori gli strumenti formali opportuni.	2
	L3	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione della prova e individua le relazioni fondamentali tra le variabili. Non riesce a impostare correttamente tutto il procedimento risolutivo.	3
	L4	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione della prova e le possibili relazioni tra le variabili. Individua gran parte delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti.	4
	L5	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione della prova e tutte le relazioni tra le variabili, che utilizza in modo adeguato. Individua le strategie risolutive, anche se non sempre le più efficienti. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.	5
	L6	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione della prova, formula congetture, effettua chiari collegamenti logici e utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti e procedure risolutive anche non standard.	6
Sviluppare il processo risolutivo	L1	Formalizza le situazioni problematiche in modo inadeguato. Non applica correttamente gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la soluzione.	1
Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari. ☐ Non si tiene conto di errori di calcolo	L2	Formalizza le situazioni problematiche in modo superficiale. Non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione.	2
	L3	Formalizza le situazioni problematiche in modo parziale. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo non sempre corretto	3
	L4	Formalizza le situazioni problematiche in modo quasi completo. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo generalmente corretto	4
	L5	Formalizza le situazioni problematiche in modo completo ed esauriente. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo ottimale	5

☐ Non si tiene conto di errori nella rappresentazione grafica ☐ Altro (specificare)			
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema. ☐ Non si tiene conto dell'ordine ☐ Non si tiene conto degli errori di ortografia e morfosintattici ☐ Non si tiene conto di disordine nella rappresentazione grafica ☐ Altro (specificare):	L1	Descrive il processo risolutivo in modo superficiale. Comunica con un linguaggio non appropriato. Non valuta la coerenza con la situazione problematica proposta.	1

Griglia di valutazione della prova orale (All. A O.M. 54/2026)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	

oggetto del colloquio	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	

	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Simulazioni della seconda prova scritta

Ai fini della simulazione della seconda prova è stata svolta una prova, valutata anche come verifica scritta, in data 20 marzo 2026. I testi della prova proposta sono rinvenibili agli atti della scuola.

Il Consiglio di Classe

DISCIPLINA INSEGNATA	COGNOME E NOME	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	Aquino Antonella	
Lingua e cultura straniera (Inglese)	Bella Carmelinda	
Storia	Pistritto Stefania Nicolina	
Filosofia	Pistritto Stefania Nicolina	
Matematica	Turturici Leonardo	
Fisica	Nicosia Silvana	
Scienze naturali	Campagnolo Giovanni	
Diritto ed Economia dello Sport	Rampanti Sonia (Coord. Ed. Civica)	
Discipline Sportive	Catania Emanuela	
Scienze motorie e sportive	Catalano Massimo Emanuele	
Religione cattolica o attività alternative	Romano Palma	

Gela, 12 maggio 2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Maurizio Giuseppe Tedesco